ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per Trieste a domicilio due volte al giorno: un mese cor. 2.40, tre mesi cor. 7.20; Monarchia a.-u. tutti due i giornali con una spedizione al giorno: un mese cor. 3, tre mesi cor. 9; con due spedizioni al giorno: un mese cor. 3.70, tre mesi cor. 11, semestre e anno in proporzione. Pagamenti anticipati. Paesi dell'Unione postale franchi 12.50 al trimestre; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a loro richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta 2³/₁₀ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 32; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; nelle rubriche: Informazioni del pubblico e Asterischi di cronaca (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni riga in più cor. 4. Pagamenti anticipati.

Anno XXVII — Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). — Trieste, Mercoledì 16 Settembre 1908 — Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbane N. 485, Salone d'informazioni: N. 801. — N. 9742

LA QUESTIONE MAROCCHINA

Commenti spagnoli alla nota

SAN SEBASTIANO 15 (N). Da buona fonte si hanno comunicazioni che spiegano e completano la nota franco-spagnola. La Francia è perfettamente consapevole dei suoi doveri come potenza europea, e vuol mettere in consonanza questi doveri coi suoi diritti. Essa non ha approfittato delle circostanze presenti per riconoscere Muley Hafid già dopo messe in chiaro le vertenze che riguardano la Francia sola. Essa al pari della Spagna è piuttosto dell'opinione che il riconoscimento debba essere preceduto da determinate garanzie comuni per tutti gli interessi stranieri. Sta nell'interesse di Muley stesso di offrire spontaneamente tali garanzie, giacchè egli potrà giovarsi della trascrizione a suo nome del conto aperto per Abd el Aziz presso la Banca marocchina. Fra le garanzie chieste figurano provvedimenti per l'attuazione degli atti d'Algesiras, cioè per l'applicazione di tutti i regolamenti elaborati dal corpo diplomatico da due anni a questa parte. La conferma degli obblighi del maghzen è necessaria affinchè non venga messo tutto in forse dopo ogni cambiamento sul trono. Infine la revoca della proclamazione della guerra santa si giustifica facilmente con la necessità di reprimere l'agitazione contro gli stranieri.

Da tutto ciò si può dedurre che la nota franco-spagnola è ispirata a sentimenti di lealtà, amicizia e fiducia verso tutte le potenze. Il rifiuto d'esaminarla farebbe sospettare l'esistenza di mire recondite poco conciliabili con gli atti di Algesiras.

L'impressione favorevole delle Cancellerie

PARIGI 15 (B). Secondo le notizie giunte a Parigi la nota franco-spagnola fece eccellente impressione presso tutte le Cancellerie.

L'incidente turco-bulgaro

Ospiti di Adrianopoli a Sofia

SOFIA 15 (N). I circoli governativi aspettano con calma l'ulteriore svolgimento dell'incidente diplomatico con la Turchia. Tutta l'opinione pubblica approva il richiamo dell'inviato. Qui si crede che certi circoli dei giovani turchi tenteranno di provocare una crisi nel granvisirato.

Alla visita degli ospiti di Adrianopoli a Sofia fu cantata la Marsigliese. Oggi gli ospiti ripartirono per Adrianopoli, tra entusiastiche ovazioni di tutte le classi della popolazione.

A Costantinopoli

La sovranità turca sulla Bulgaria

COSTANTINOPOLI 15 (N). L'inviato bulgaro ha presentato oggi al ministro degli esteri una nota in cui protesta contro il trattamento usatogli in occasione del banchetto diplomatico per il genetliaco del sultano, rilevando di aver firmato a suo tempo indipendentemente i protocolli della conferenza per la pace dell'Aja. Gescioff comunica inoltre che durante la sua assenza la Bulgaria sarà rappresentata da un incaricato d'affari. Il ministero degli esteri trasmise la nota al ministero dell'interno, perchè, dovendosi considerare la Bulgaria come una provincia dell'impero ottomano, tutte le questioni ad essa inerenti sono di competenza del ministero dell'interno.

La fusione dei comitati giovani turchi

Domani si terrà un'adunanza dei due comitati giovani-turchi riuniti per fissare il comune programma d'azione che sarà presentato all'approvazione del comitato di Salonicco e poi reso di pubblica ragione.

Lo sciopero ferroviario

Lo sciopero sulla ferrovia dell'Anatolia continua, non essendo ancora pervenuta la risposta del consiglio d'amministrazione della società circa il risultato delle trattative avviate fra la direzione e il personale. La risposta è però attesa per domani, e si spera che domani lo sciopero finirà.

Diecimila scioperanti a Cavalla

SALONICCO 15 (N). A Cavalla scioperano oltre 10.000 operai di quelle fabbriche di tabacco e minacciano di impedire il carico del tabacco se non saranno soddisfatte le loro domande. I negozianti per evitare l'enorme danno derivante loro dallo sciopero chiesero l'intervento della forza armata.

La Turchia s'è preso un consulente finanziario

PARIGI 15 (N). Il «Temps» ha da Costantinopoli: Charles Laurent, presidente della Corte dei conti presso il ministero francese delle finanze, è stato scelto dal Governo turco come consulente finanziario.

IL CONVEGNO DI BUCHLAU

fra Aehrenthal e Isvolsky

PRAGA 15 (B). Il ministro russo degli esteri, Isvolsky, è partito stamane per Buchlau in Moravia.

UNG.-HRADISCH 15 (B). Il ministro degli esteri barone Aehrenthal è giunto qui col diretto delle 5.30 e si recò in vettura a Buchlau.

Il ministro russo degli esteri, Isvolsky, giunse alla stessa ora da Bruna a Nemotitz, donde si recò in vettura a Koritschan e a Buchlau.

I due ministri partiranno domani sera col diretto delle 7.20 per Vienna.

I prossimi viaggi di Iswolsky

PIETROBURGO 15 (N). Il ministro degli esteri Isvolsky si recherà fra due settimane dall'Austria in Italia, dove probabilmente si incontrerà col ministro Tittoni. Isvolsky visiterà poi Parigi, Londra e Berlino.

LA SESSIONE DIETALE IN AUSTRIA

A Praga il Governo parla di pace; i deputati tumultuano

PRAGA 15 (N). Oggi fu aperta la Dieta del regno di Boemia. Il luogotenente Coudenhove rilevò che l'attività della Dieta sarà proficua soltanto se i deputati saranno animati da intenzioni pacifiche. Il Governo terrà fermo al principio dell'imparzialità e della giustizia, e non trascurerà alcuna occasione per offrire la propria mediazione. Esso tende anzitutto ad ottenere almeno una pacificazione provvisoria nella questione linguistica, e ciò nell'interesse dell'amministrazione e della giurisdizione.

Durante il corso della seduta si ebbe un vivace incidente fra tedeschi e czechi a proposito della composizione della cancelleria dietale. I tedeschi si lagnano che della cancelleria non facciano parte tedeschi. Stransky, pangermanista, urla: E perchè non vi sono tedeschi nella cancelleria della Dieta? Da altri deputati si grida: Vogliamo sapere quanti tedeschi vi sono nella cancelleria.

Klofac, czeco-radicale, grida: Nessun tedesco farà parte della cancelleria: quanti czechi sono nella cancelleria dietale di Vienna? Qui non siamo a Berg-Reichenstein; qui non ci lasciamo terrorizzare.

Choc, czeco-radicale: E che pretendono questi tedeschi? La presidenza della Dieta è pure prettamente tedesca.

Segue un tumulto indescrivibile. Tutti i deputati si stringono in un assembramento urlando a perdifiato.

Le gallerie applaudono. Il presidente si trova imbarazzato e solo dopo un pezzo riesce a calmare i deputati e ristabilire la calma, sicchè la seduta può continuare.

I giovani czechi hanno deliberato di proporre alla Dieta la votazione di un indirizzo alla Corona.

Alla Dieta stiriana

GRAZ 15 (B). La Dieta della Stiria riprese oggi la sua attività, continuando la quarta sessione della nona legislatura. Presiedeva il capitano provinciale conte Attems.

Esaurito l'ordine del giorno si passò alla lettura degli atti, fra i quali si trova una proposta dei socialisti invitante la Giunta a protestare presso il Governo, rispettivamente presso il Ministero delle ferrovie, contro l'aumento delle tariffe per i viaggiatori e per le merci, progettato dalla Meridionali. I deputati sloveni interpellano circa il rifiuto opposto ad una istanza di una società alpinistica slovena, chiedente una sovvenzione.

Prossima seduta domani.

Le Diete di Carintia, Salisburgo e Galizia

KLAGENFURT 15 (B). La Dieta della Carintia ha ripreso oggi la sua attività.

SALISBURGO 15 (B). La Dieta si è riunita oggi.

LEOPOLI 15 (B). Oggi la Dieta della Galizia ha ripreso la sua attività.

I socialisti tirolesi per il suffragio universale alle Diete

INNSBRUCK 15 (N). In vista dell'imminente sessione dietale, la direzione del partito socialista del Tirolo prepara per domenica e lunedì prossimo in tutte le città e nei luoghi maggiori delle dimostrazioni e delle adunanze per chiedere l'introduzione del suffragio universale per le Diete.

LE GRANDI MANOVRE IN UNGHERIA

L'arrivo dell'arciduca ereditario

VESZPRIM 15 (B). Il 14 corr. i due partiti giunsero alle posizioni loro assegnate dalla direzione delle manovre. Oggi le truppe riposeranno; lo stato di guerra incominciò però già dalle 6 di stamane, alla qual ora le pattuglie e i distaccamenti che hanno l'incarico di assumere informazioni sulla posizione del nemico iniziarono la loro attività.

L'arciduca Francesco Ferdinando, che dirigerà le manovre secondo le istruzioni dell'Imperatore, giunse a Hajnasker col suo seguito alle 9 ant. In questa località è stabilita la direzione suprema delle manovre. L'arciduca Francesco Ferdinando fu ricevuto dall'arciduca Carlo Francesco Giuseppe e dal capo di stato maggiore Corrado de Hötzendorf, giunti poco prima, nonchè dagli altri ufficiali della direzione suprema delle manovre e dalle autorità locali.

L'imperatore Francesco Giuseppe alle manovre

BUDAPEST 15 (B). L'Imperatore è partito alle 1.30 pom. per Veszprim, per assistere alle manovre.

ALBAREALE 15 (B). Il treno speciale di Corte giunse qui alle 2.46. Nella stazione decorata erano convenute in attesa del passaggio del sovrano le autorità e moltissimi cittadini. Il supremo conte e il borgomastro rivolsero allocuzioni al sovrano, che rispose ringraziando. Dopo una sosta di dieci minuti il treno di Corte proseguì per Veszprim, tra le acclamazioni della folla.

VESZPRIM 15 (B). Il sovrano è giunto qui alle 4.30 e si recò tosto alla residenza, acclamato dalla popolazione.

Le questioni militari ungheresi discusse al quartier generale?

VIENNA 15 (N). La «Wiener Allgemeine Zeitung» ha da Budapest: In questi circoli bene informati si attendono con viva curiosità le deliberazioni che si prenderanno nel quartiere generale del re a Veszprim circa le questioni militari. Si è saputo che colà si tengono conferenze fra l'Imperatore, l'arciduca ereditario e il ministro della guerra bar. Schönaich. Si ritiene che sia imminente una decisione nelle questioni militari ungheresi.

UN DEPUTATO CLERICALE TIROLESE

per maggiori armamenti nel Trentino

INNSBRUCK 15 (N). Il deputato Schraffl convocò in questi ultimi tempi delle conferenze di fiduciari e di elettori, e discusse in tale occasione le proposte da lui presentate alle Delegazioni circa l'aumento delle paghe agli ufficiali, la sicurezza del confine verso l'Italia e l'aumento del numero delle reclute per i cacciatori provinciali. L'oratore fece confronti tra le costruzioni di forti e di strade da parte dell'Italia lungo il confine tirolese e quelle fatte su territorio austriaco, che disse del tutto insufficienti. Il deputato Schraffl disse di voler propugnare l'aumento del contingente delle reclute per i cacciatori provinciali, se il Governo aderirà a certe domande. Il rinforzo delle truppe nel Tirolo - concluse Schraffl - è assolutamente indispensabile, e specialmente nella parte meridionale esso ha particolare interesse per la Monarchia.

Un partito serbo antimontenegrino in Dalmazia

VIENNA 15 (N). La «Kroatische Correspondenz» ha da Zara: Giunge notizia da Cattaro che tra i serbi di colà si è andato manifestando un movimento, diretto a fondare al sud della Monarchia un nuovo partito serbo anti-montenegrino, che si intitola partito democratico serbo; è capitanato dai fratelli Gopcevic e conta già numerosi aderenti. Il nuovo partito intende opporsi con tutte le forze alla rielezione nelle Bocche di Cattaro degli attuali deputati dietali dott. Kvekvic, avvocato a Trieste, e Vukotic. Probabilmente esso riuscirà nel suo intento, essendo il programma del partito di tendenza austriacante.

Il secondo congresso ecclesiastico serbo

CARLOWITZ 15 (B). Oggi si riunì nuovamente il congresso ecclesiastico serbo.

IL PALAZZO DELL'ARTE MODERNA IN ROMA

ROMA 15 (N). L'architetto Bazzani ha consegnato oggi al Comitato dei festeggiamenti del 1911 il progetto per il palazzo dell'Arte moderna, che dovrà sorgere in una località a tal uopo acquistata fra la villa Borghese e quella di papa Giulio.

NAVI-OSPEDALE DA GUERRA

ROMA 15 (N). L'«Italia militare» dice che nei primi giorni del prossimo anno verrà proceduto all'ispezione del naviglio ausiliario dello Stato. Alcune navi verranno fin da ora designate per il servizio di navi-ospedale da guerra.

IL CONGRESSO DEI SOCIALISTI GERMANICI

La questione femminile

NORIMBERGA 15 (N). Nella seduta antimeridiana del congresso socialista si discusse circa l'organizzazione femminile. Elm (Magdeburgo) presentò la seguente proposta: «Alla direzione e all'amministrazione delle associazioni socialiste delle organizzazioni circolari sono da chiamarsi, per quanto possibile, anche delle compagne. Lo stesso si farà anche per quanto riguarda la direzione centrale del partito». L'oratore rileva che la sua proposta, contrariamente a quella della direzione del partito, non impone l'obbligo di eleggere delle donne. Ritiene che con ciò non si farebbe che suscitare una lotta fra i due sessi.

La signora Zitz (Magdeburgo) mette in dubbio l'affermazione di Elm, di volere l'equiparazione della donna. Esprimendo il timore di una lotta fra l'uomo e la donna Elm non parla forse che delle sue esperienze personali in questo campo. Una speciale questione femminile non esiste affatto; se si vuole distruggere la società borghese le donne devono combattere a fianco degli uomini.

Parlano alcuni oratori, a favore e contro la proposta presentata da Elm, poscia questi dice che non si deve essere costretti a eleggere assolutamente anche delle donne alla direzione. Non si può nemmeno tollerare che se le donne non ottengono dall'organizzazione generale alcun mandato per il congresso del partito esse abbiano il diritto di convocare adunanze femminili, facendosi dare da queste il mandato. Ciò non è equiparazione, è privilegio. Sembra all'oratore che le donne vogliano porre il piede addirittura su tutto il congresso!

Infine il congresso respinge la proposta Elm, approvando quella della direzione del partito.

L'approvazione di bilanci da parte dei socialisti

Nella seduta pomeridiana il comitato direttivo del partito e la commissione di controllo presentano una mozione la quale dice che bisogna rifiutare ad ogni Governo ostile il voto del bilancio, a meno che tale attitudine dei deputati socialisti non debba condurre all'adozione da parte della maggioranza parlamentare di un bilancio ancora più contrario agli interessi della classe operaia. Si apre così la discussione sul punto più interessante posto all'ordine del giorno dell'attuale congresso. La discussione si protrarrà probabilmente anche a tutta la giornata di domani, in seguito alle note divergenze tra Nord e Sud.

Bernstein escirà dal partito?

BERLINO 15 (N). Edoardo Bernstein, il capo della frazione revisionista del partito socialista, progetta di uscire dal partito e di stabilirsi a Londra, perchè le sue aspirazioni non hanno alcuna prospettiva in seno al partito socialista germanico.

Il divieto della processione eucaristica a Londra

La stampa conservatrice attacca il Governo

LONDRA 15 (N). La stampa conservatrice commenta vivacemente il divieto della processione eucaristica indetta per la scorsa domenica, e rimprovera il presidente dei ministri di indecisione, facendo osservare che egli intervenne appena all'ultimo momento, dopo che da settimane tanto la polizia quanto il Governo stesso avevano dato a capire che essi non avrebbero protestato contro la processione con l'ostia e con i paramenti sacerdotali. La stampa conservatrice approfitta evidentemente della questione in vista dell'imminente elezione suppletoria a Newcastle, cercando di aizzare gli irlandesi contro il Governo liberale.

Parecchi deputati hanno manifestato la intenzione di presentare interpellanze al Parlamento.

Il discorso del trono alla Camera olandese

Il conflitto col Venezuela

L'AJA 15 (N). Oggi, con un discorso del trono, fu inaugurata la nuova sessione della Camera. Nel discorso del trono, che, essendo la regina ammalata, fu letto per suo incarico dal ministro degli interni, la regina esprime anzitutto il suo dispiacere di non poter inaugurare come di consueto la sessione parlamentare, dalla quale si attende un proficuo lavoro, per il benessere e la prosperità del paese. Il discorso accenna quindi al conflitto col Venezuela, che il Governo spera di risolvere pacificamente. I rapporti dell'Olanda con le altre potenze conservano il loro carattere amichevole. Per quanto riguarda le condizioni interne, la situazione finanziaria richiede un aumento delle entrate per mantenere l'equilibrio finanziario.

La vittoria dei rivoluzionari a Tabris

Le truppe dello scià in ritirata

LONDRA 15 (N). Si telegrafa da Pietroburgo: L'11 corr. avvenne a Tabris una battaglia decisiva, in cui il capo dei rivoluzionari Sattar Khan rimase vincitore. Cinquecento curdi a cavallo, venuti recentemente con quattro pezzi di artiglieria, attaccarono il suo campo, ma furono messi in fuga dai rivoluzionari, che lanciarono loro contro delle granate a mano. Cinquanta curdi furono uccisi. Le truppe dello scià abbandonarono nuovamente tutte le posizioni conquistate. I curdi ritornarono ai loro villaggi. Il resto delle truppe dello scià si è pure ritirato.

La civiltà europea in Cina

PECHINO 15 (B). Il Governo e il Dalai Lama, che si trovano in viaggio per Pechino discuteranno circa i lavori nelle miniere del Tibet, l'istituzione di scuole e la costruzione di ferrovie e di linee telegrafiche.

L'esploratore Sven Hedin a Simla

FRANCOFORTE 15 (N). La «Frankfurter Zeitung» ha da Calcutta: Sven Hedin è arrivato a Simla nel costume di un lama del Tibet. Partirà fra pochi giorni per Londra.

La sconfitta dell'„harka" nel sud Oranese

PARIGI 15 (N). Le ultime informazioni ricevute dal colonnello Alix confermano che la sconfitta dell'harka ha prodotto in tutta la regione una profonda impressione. Sembra che gli indigeni abbiano ora rinunziato ad ogni idea di resistenza. La disfatta dell'harka è completa. Il colonnello Alix ha ricevuto la sottomissione di tutti gli Ksours.

Ascensioni del „Parseval"

e del dirigibile militare tedesco

BERLINO 15 (B). Il pallone «Parseval» ha fatto stamane un'ascensione di prova di dieci ore, diretto dal capitano Keller. Anche l'areonave militare fece un'ascensione e giunse alle 11 sopra il viale dei tigli, dove fece delle evoluzioni. Dopo due ore l'areonave militare ridiscese sul campo di tiro di Tegel.

Lo sciopero di Catania

CATANIA 15 (N). Stamane, eccettuati i zolfatari, tutti gli altri operai scioperanti ripresero il lavoro.

Il genetliaco del principino Umberto. ROMA 15 (N). Ricorrendo oggi il genetliaco del principe del Piemonte, il sindaco di Roma ha inviato al gen. Ponzio-Vaglia a Racconigi il seguente telegramma: «Roma lieta partecipando alla faustissima ricorrenza, invia al principe del Piemonte, erede della virtù, della dignità e delle responsabilità paterne e agli augusti suoi genitori, gli auguri che l'affetto devoto le ispira».

Il ministro Fiedler a Vienna. PRAGA 15 (B). Il ministro del commercio dott. Fiedler è partito nel pomeriggio per Vienna.

Il congresso degli astronomi a Vienna. VIENNA 15 (B). Oggi fu inaugurato qui il congresso internazionale degli astronomi.

Le condizioni del senatore Canonico. SARTEANO 15 (N). Le condizioni di salute del senatore Canonico permangono gravissime, con brevi intervalli di lucidità mentale. La nutrizione è limitatissima, la respirazione difficile e intercisa, il polso frequente e irregolare.

Il Governo italiano e il dazio sulle granaglie

ROMA 15 (N). Il Governo fa oggi comunicare questa nota ufficiale: Alcuni giornali hanno annunziato che il Governo sta studiando per accordare un ribasso del dazio sui grani. La notizia è assolutamente infondata, essendo anzi il Governo deciso di non proporre alcun ribasso e di opporsi a qualsiasi proposta che venisse fatta in tal senso.

Nuova ferrovia nel Perù

LIMA 15 (N). La ferrovia di Cuzco è stata inaugurata ieri dal signor Vidalen, ministro dei lavori pubblici.

Estrazioni

VIENNA 15 (B). Obbligazioni serbe dell'anno 1881. - La vincita principale di 80.000 franchi favorì la serie 5195, N. 16; la serie 2916, N. 10 vinse 8000 franchi.

L'ex-ministro Alberti nuovamente interrogato.

BERLINO 15 (N). Il «Lokal Anzeiger» ha da Copenhagen: Ieri l'ex-ministro Alberti fu nuovamente interrogato. Il breve interrogatorio fu nel complesso senza risultati, perchè l'Alberti ad ogni domanda che gli si rivolgeva guardava apaticamente e fissamente innanzi a sè, e ci voleva parecchio tempo prima di cavargli una qualche parola. Sembra che egli non abbia complici. Tra le sue vittime c'è pure l'ex-ministro dell'agricoltura, Olen Hansen, che è completamente rovinato per aver fatto garanzia per l'Alberti.

Il colera in Russia. Precauzioni.

PIETROBURGO 15 (B). Le città di Pietroburgo, Kieff, Jekaterinoslaw e Tasckend furono dichiarate infette di colera; i governatorati di Pietroburgo, Mosca, Cernigoff e Omsk, la regione transcaucasica, le provincie Sir Daria, Samarcanda e Fergana, nonchè le linie ferroviarie diramantesi da Pietroburgo furono dichiarate minacciate dal morbo.

Dal 10 agosto al 14 settembre si ebbero a Pietroburgo 401 casi di colera, di cui 98 con esito letale. Ieri si ebbero 139 nuovi casi e 30 decessi. Il numero degli ammalati ascende a 354.

PIETROBURGO 15 (N). Finora si ebbero qui 515 casi di colera. Oggi ammalarono 240 persone e ci furono 60 decessi per colera. L'epidemia si manifesta sempre più violenta nel distretto di Pietroburgo. Per combattere il colera si è iniziato tra gli operai di Pietroburgo un movimento contro l'alcoolismo. Chi si presenta ubriaco al lavoro è multato la prima volta con 50 copechi e la seconda volta con un rublo.

BERLINO 15 (N). Il «Berliner Tageblatt» ha da Pietroburgo: Lentamente incomincia anche il Governo russo a prendere misure contro il colera. Per evitare il propagarsi del morbo, sulle linee ferroviarie sono state prese ampie misure. Speciale attenzione si dedica alla stazione centrale per il trasporto di merci all'estero; gli operai sono sorvegliati rigorosamente e si fanno generali disinfezioni. Inoltre in tutte le stazioni ferroviarie si istituiscono ambulanze per colerosi. Nei pressi della ferrovia di Nikolai sono state erette baracche d'isolamento. Iersera avvenne il primo caso di colera tra le classi meno povere. Un ufficiale dei cosacchi ammalò di colera dopo aver mangiato frutta.

Misure sanitarie in Galizia. - La morte del Bodnar.

TARNOPOL 15 (N). L'emigrante russo Mordche Bodnar, che si era ammalato qui con sintomi sospetti di colera, è morto nel pomeriggio. L'ispettore sanitario provinciale aveva constatato trattarsi di «cholera nostras». Finora non si è constatato alcun altro caso sospetto. Il letto e tutta la biancheria del defunto furono bruciati. La baracca fu disinfettata accuratamente. Ora sono isolate nelle baracche anche due famiglie israelite che avevano avuto contatto col Bodnar. Le persone messe in quarantena stanno perfettamente bene.

Esplosione di caldaie in una miniera.

AQUISGRANA 15 (B). Nella miniera «Laura», al confine olandese presso Heerlen, esplosero stamane verso le 8 la caldaia principale e tre caldaie minori. Secondo le notizie giunte in proposito vi sarebbero parecchie vittime. Secondo una notizia si avrebbero 8 morti, 4 feriti gravemente e 3 sepolti sotto i rottami. Secondo un'altra notizia si avrebbero 9 persone gravemente ferite.

Un poliziotto che lascia un legato ai socialisti.

SALISBURGO 15 (N). Tale Federico Hardenroth, impiegato di polizia in pensione, morto giorni fa, ha lasciato nel suo testamento un legato di 200 cor. al partito socialista. Nel 1897 al Hardenroth era sta-

La famiglia Danglard

Riproduzione vietata. (8)

Quindi, ve lo dichiaro subito, mamma Pigassou, avete torto di contare su di me per arricchire... Quello che voglio, lo voglio davvero e per l'appunto questo non lo voglio! Non mi rendo ben conto dell'impulso per cui io agisco... Non credo che sia virtù... credo piuttosto che sia orrore e nausea del vizio.

— Spero che questa non sarà la tua ultima parola. Pensa a ciò che rifiuti... Se non sono tua madre, ho sempre avuto cura di te però. Non sono io che t'ho allevata? Io che t'ho mantenuta, educata? Ed a Parigi costa caro...

— E volete rifarvi di quelle spese?

— Ma che ti consiglio poi? Nulla di male, dopo tutto... Voglio forse che tu rubi od ammazzi? Che tu danneggi qualcuno? Tutt'altro. Essendo ricca mi leveresti dalle angustie e faresti della carità a tutti i poveri.

— Non parliamo più di queste cose, vi prego.

— Sì, desidero che tu sappia ogni cosa. Se tu volessi essere ricca non avresti che l'imbarazzo della scelta. Per esempio, il signor de la Rougardière, un vecchio nobile uomo, ti ama pazzamente. Dall'oggi al domani spenderebbe delle migliaia di lire per te. E' vecchio, lo so, e poco simpatico ma, in questo mondo, non si può pensare solo al proprio piacere.

— Tacete - disse Maria con voce sorda.

— E c'è poi il signor Mariolin, il banchiere, ricco anche lui... più giovine, questi, che ti farebbe esordire sulle scene e che...

— Tacete, vi dico! - gridò la ragazza con sguardo selvaggio e le guancie accese, scoppiando in un accesso d'ira.

La megera restò un po' interdetta e si interruppe nelle sue enumerazioni.

— Potete mettere da parte le vostre tentazioni; non gioveranno per oggi... E giacchè debbo dirvi ogni cosa, sappiate che non sono sola al mondo, come credete...

— No? Che volete dire con questa frase, smorfietta?

— Voglio dire che amo e sono amata, e che si saprà proteggermi se sarà necessario. Voglio dire che finirò col mettermi sotto la protezione di quegli che amo e che non tornerò da voi se non mi difendete dalle brutalità di vostro marito.

— Non puoi fare una cosa simile! La polizia ti pretenderebbe.

— Siete convinta che non mi farei trovare?

— E si potrebbe conoscere l'uomo prescelto dal tuo cuore? - fece la Pigassou.

— Si chiama Leone Danglard. Non ho motivo per nascondervelo, tanto più che egli sa chi io sia. Ma gli ho detto quello che siete voi!

La levatrice ebbe un sorriso enigmatico.

— Danglard? - disse, fingendo di cercare nella sua meoria. - Non conosco... Ed è bello? giovine? ricco? Insomma l'ami?

— L'amo, oh! l'amo con tutte le forze dell'anima!

— Me l'hai già detto.

— Ho messo in lui tutta la mia speranza e la mia fede. L'amo perchè sento che egli solo può togliermi per sempre dalle vostre mani... L'amo come le sante che passano la vita in preghiere possono amar Dio... L'amo perchè la mia miseria non lo ha allontanato da me, perchè ha prescelto, fra tutte, me, umile e povera... L'amo perchè mi ha promesso che sarei sua moglie. L'amo... oh! mio Dio! l'amo perchè l'amo.

La faccia rubiconda della Pigassou pareva più colorita che mai; i suoi occhi scintillavano di astuzia infernale.

Però ebbe tant'arte da sforzarsi a sorridere con benevolenza.

— Dio mio, piccina! Come facciamo ad intenderci? Che cosa desidero io? Che tu sia felice. Non ho altro desiderio che quello di fare la tua felicità... Amalo, il tuo Danglard, poichè egli ti ama... Non ci vedo nessun male. Non ti chiedo che una cosa: di non scordare, quando sarai la signora Danglard, quella che ha avuto cura della tua infanzia!... E ti auguro che la cosa succeda il più presto possibile.

Maria credette d'indovinare un senso nascosto in quelle parole.

Il suo sguardo cercò quello della Pigassou; ma la levatrice aveva chinato le palpebre gonfie d'astuzia.

— Che cosa volete dire?

— Io? nulla - null'altro che ciò che ho detto? Però...

— Parlate!

— Se questo Danglard t'ingannasse? Se non ti amasse davvero?

— Oh! - fece Maria, con adorabile moto di orgoglio, l'occhio luminoso, la faccia trasfigurata - sono certa di lui come egli è certo di me.

Ed uscì per andare al lavoro.

Appena fu sola, la Pigassou si strinse nelle spalle con un ghigno abbominevole, mormorando:

— Sciocca! Sciocca!

Nel pomeriggio andò a gironzare intorno al Palazzo di Giustizia finchè trovò modo di fare a Danglard un viglietto che conteneva queste sole parole:

«Credo che farete bene di affrettare le cose - la violenza val meglio che la dolcezza».

La megera aveva alcune reminiscenze classiche e se ne serviva volentieri quando ne capitava l'occasione.

L'indomani ed i giorni seguenti vi fu un mutamento notevole nelle abitudini della Pigassou.

Anzitutto non si ubbriacò più com'era suo sistema tutte le sere, regolarmente, tanto se era sola come quando c'era Pigassou; poi si occupò maggiormente della sua casa.

Pareva che avesse dei denari, come se qualche affare misterioso, su cui ella avesse avuto qualche anticipazione, le avesse riempito la borsa, da sì lungo tempo vuota.

Pareva anche presa da una smania di spazzolare, lavare, forbire, strofinare, come se avesse voluto togliere da ogni dove il sudiciume accumulatosi nonostante le cure di Maria.

Fece portare alcuni mobili, mettere un tappeto, comperò due letti per i ragazzi, cambiò le stoviglie, prese della biancheria e delle cazzeruole nuove.

E, ad ognuno di quei cambiamenti, interrogava Maria, con un sorriso amabile:

— E così che ne pensi? Ti piace di più così? Se non altro, c'è un po' di pulizia... Ti seccherai meno.... Vedi quello che ho fatto finora... Ma non è tutto... Oggi metterò delle tende ed una stufa di maiolica. Eppoi, vedi questa porta seminascosta?... Apre in uno stanzone che per l'appunto è libero... L'ho preso in affitto... Da domani in poi, la porta sarà aperta e indovina a chi è destinata quella camera?

— Non so - diceva Maria, astratta.

— A chi, se non a te? domani vi porteranno dei mobili, un bel letto grande, molto soffice, uno specchio, una toletta, una tavola ed un armadio, delle seggiole. Capisco che ti spiaccia a dormire con dei ragazzi sudici. Dormirai meglio sola... E quando avrai imparato il mestiere, potrai restare a casa se vuoi lavorare per conto tuo. Cambierò l'insegna e sulla finestra si vedrà questa scritta: «Madamigella Maria, sarta». Perchè mi guardi? Non sei contenta, forse?

— Non è per amor mio che fate tanti preparativi....

— No? E perchè? Chi mi vi costringe? Maria crollò il capo.

Poi, sempre singolarmente calma, anche quando parlava di cose abbominevoli, disse:

— Non mi si prenderà nè con la forza, nè coll'astuzia. Saprò difendermi.

La levatrice non potè reprimere un gesto di rabbia.

Era indovinata.

La sua faccia s'illividì, mentre delle vene rosse e turgide spiccavano sulla pelle fatta scialba.

Maria non vide l'occhiata bieca che le gettò, altrimenti avrebbe rabbrividito.

Come lo aveva annunziato la vecchia, l'indomani l'appartamento si aumentava di una camera, e la sera stessa Maria vi si stabiliva.

Respirò più liberamente quando si vide, per così dire, separata dalla famiglia.

Ma il timore le rimaneva nell'anima. Prevedeva un'aggressione, ed ogni sera, prima di coricarsi, chiudeva con cura la porta, lasciando la chiave nella serratura.

E seppure fosse chiusa in camera a quel modo, non era tranquilla durante le prime ore della notte e non si addormentava che tardissimo, quando tutti i rumore della casa s'erano quietati, quando la Pigassou russava nell'alcova ed i piccini, coricati in un letto caldo, non si movevano più.

Per altro, siccome dopo una quindicina di giorni, i suoi timori non parevano giustificati, essa si acquietò.

Durante questo tempo non omise mai di cercare Leone, nei loro soliti ritrovi.

Ognuno di quegli appuntamenti la lasciavano ebbre d'amore.

Certo essa amava perdutamente quell'uomo.

Egli aveva saputo trovare, con astuzia, la via del suo cuore; occupava tutti i pensieri della fanciulla. L'amore di questa

to rimproverato dai suoi superiori di conceder troppa libertà di parola agli oratori socialisti nei comizi. In seguito a ciò il Hardenroth aveva chiesto il suo pensionamento.

Tifoni e inondazioni nella Siberia orientale

VLADIVOSTOK 15 (B). A Mikolsk imperversa da quattro giorni un tifone. In seguito alle forti pioggie la regione dell'Ussuri è inondata.

Due pazzi in un treno.
La casa di un capostazione devastata.

AMBURGO 15 (N). Il pittore H. e sua sorella sono impazziti durante il loro viaggio in patria a Rostok. I passeggeri del treno tirarono il segnale d'allarme. Allorchè il treno fu fermato, la sorella del pittore, salita sul tetto del vagone, menava calci a tutti coloro che volevano tirarla giù per rinchiuderla nel vagone. Suo fratello intanto infuriava nel vagone. Appena dopo un quarto d'ora i due pazzi poterono essere tranquillati e rinchiusi in uno scompartimento, ed il treno potè proseguire. Ma nella stazione di Gelbensande i due pazzi saltarono giù dal treno, si precipitarono nell'abitazione del capostazione, chiusero la porta dietro di loro e frantumarono i mobili. Trassero poi dalla culla il bambino, d'un anno, del capostazione, e continuamente urlando assalirono la madre del bambino, che, gridando aiuto, difendeva disperatamente il proprio figlio. La lotta disperata tra la madre ed i due pazzi durò finchè si riuscì ad abbattere la porta. I due pazzi furono poi imbavagliati e trasportati al manicomio.

La caccia alle vipere in Bosnia.

VIENNA 15 (N). La «Kroatische Correspondenz» ha da Serajevo: Da quando il Governo provinciale ebbe ad istituire premi per l'estirpazione delle vipere, questo genere di caccia ha assunto in Bosnia-Erzegovina proporzioni addirittura enormi. Alla rappresentanza distrettuale di Glamoc furono presentate durante le due ultime settimane 30.000 vipere uccise, per le quali furono pagati premi nell'ammontare di corone 4000.

Alla memoria di Felice Venezian

Continua, anche fuori della città, anche fuori della Regione, dovunque sieno italiani che lo conoscevano, le manifestazioni di cordoglio per la morte di Felice Venezian. Letterati e giornalisti scrivono anche a noi pregandoci di renderci interpreti del loro animo rattristato per la grave sciagura. Dopo Antonio Fradeletto, dopo Scipio Sighele, dopo Salvatore Barzilai, dopo l'Associazione della stampa italiana di Roma e quella della stampa veneta, i cui scritti abbiamo pubblicato nei giorni scorsi, ecco quanto ci scrive dalla sua villa di Moniga del Garda

Pompeo Molmenti

«Io piango con voi. Ho amato Felice Venezian di affetto fraterno. Siate voi interpreti del mio profondo cordoglio...».

L'onorevole Tecchio

ci telegrafa da Venezia: «Lontano finora da Venezia, apprendo tardi la fine immatura dell'amico Venezian. Non ultimo fra gli ammiratori del tenace, fortissimo campione dell'italianità, vi prego di tenermi associato dal profondo del cuore al comune cordoglio».

Piero Foscari

ci manda un'elargizione, suo contributo a un ricordo imperituro che voglia essere dedicato «all'illustre connazionale ora scomparso».

Giulio Caprin

il forte nostro collaboratore, ci invia da Firenze una nobilissima lettera, nella quale ricorda con il seguente brano «il lottatore in riposo»:

«La patria ha altre voci che la mia per intrecciare di parole forti come le foglie del lauro, dolci come le rose, la ghirlanda che poserà sulla tomba del lottatore.

«Ma anche a me sia lecito ricordarlo, se non altro perchè il dolore sembra si disacerbi un poco, quando il compianto di molti tenta di rievocare una immagine cara e gloriosa.

«Io penso il lottatore in riposo»; quando appena uscito da un cimento tornava alla famiglia infinitamente amata, ai colloqui con gli intimi; perchè anche in quelle ore tranquille, in quel conversare sereno lo ammiravo quanto lo amavo. L'intelletto nobilissimo e l'animo latinamente gentile splendevano in ogni semplice atto della sua vita; e quella bontà sorridente mi pareva più preziosa nell'uomo che sapevo costretto alle battaglie senza tregua.

«Ma ad ogni fede ardente si accompagna la letizia: sulla sua bella fronte non ho mai veduto i segni della stanchezza spirituale, dalla sua voce sicura non ho udito mai parola che suonasse dubbio o sconforto. Ed ammiravo forse l'unico uomo che abbia conosciuto senza alcuna debolezza, giocondo per la coscienza della sua forza, per la armonia straordinaria di tutte le sue magnifiche doti.

«Allora, nella buona pace della sua casa, era una festa udirlo parlare: di cose vedute, di uomini conosciuti, di tutti gli spettacoli splendidi e bizzarri che la vita offre ad un acutissimo osservatore.

«Ma uno dei motivi preferiti dei suoi discorsi era l'arte, della quale conosceva e gustava tutte le forme con una dottrina ed un intuito, che moltissimi critici d'arte non hanno.

«L'ultima sera che passai con lui - mi pare così strano che non lo debba riveder più - ricordo che ci attardammo, ammirando una serie di riproduzioni di quadri del Luxembourg, che aveva portata da Parigi. Poi ancora mi volle mostrare il suo medagliere tergestino. L'ultima cosa che vidi fu una medaglia d'oro in cui era energicamente modellata la sua maschia figura, una medaglia che i suoi concittadini gli avevano donata.

«E non rivedrò più che la medaglia! Ma non è quella: è fusa in un metallo più prezioso dell'oro, nel metallo raro di cui pure c'è qualche vena in ogni cuore umano, nell'amore».

Giuseppe Lesca

professore all'Istituto superiore femminile di Firenze, letterato ben noto alle nostre cattedre, ci scrive:

«Leggo la notizia della scomparsa di F. Venezian, e ne sono così profondamente addolorato come di quella d'un consanguineo. Oh quanto vuoto lascia la nobile, gagliarda, veneranda figura dello strenuo combattente per tutto quanto fosse difesa d'italianità nella cara Trieste! L'ho sempre dinanzi agli occhi quale m'apparve due anni or sono, in una indimenticabile adunanza pubblica del partito nazionale, mentre avevo l'onore di sedere accanto ad A. Hortis ed ero in mezzo ai più fervidi animi dei fratelli triestini. Come tonò quella sera, nel caldo erompere dell'improvvisazione, la Sua voce poderosa a incuorare, a difendere, a credere! Pochi giorni dopo tutta Italia apprendeva con gioia che ancora una volta il partito nazionale, combattendo strenuamente, aveva vinto. Con che gioia nel maggio seguente, recando un ricordo mazziniano alla città diletta, strinsi la mano di chi tanto aveva benemeritato della vittoria! Ed ora, se m'avvenga di tornare nella Sua città, non più mi sarà dato vederlo, sentirlo, parlargli! E quanti dovranno dolersi come me! e quanta non dev'essere l'angoscia de' suoi cari, dei concittadini, dei fratelli istriani!

«Sappiano essi, per Suo mezzo, che un fervido cuore d'amico, sia pur esso quello d'un apostolo e coadiutore pressochè ignoto, è fortemente con Loro».

★

Abbiamo premesso ieri che la folla enorme delle rappresentanze ai funerali di Felice Venezian ci toglieva la possibilità di tentarne un elenco completo. Ogni lacuna che ci sia designata, non fa che aggiungere alla imponenza della manifestazione cittadina. Così il Consiglio direttivo dell'Istituto comunale per le abitazioni minime e il Curatorio dell'Istituto per il promovimento delle piccole industrie vogliono essere ricordati siccome rappresentati dalle loro presidenze. Così la «Giovine Trieste», della quale abbiamo riferito l'omaggio splendido di fiori alla bara dell'estinto, vuole si sappia che la direzione in corpore intervenuta al corteo era accompagnata dai soci tutti. Ad onorare la memoria di Felice Venezian, la «Giovine Trieste» aveva, oltre alle altre già annunziate, presa la deliberazione di decorare la sala sociale dell'imagine dell'illustre defunto.

★ Da Pirano ci scrivono che, oltre alla Rappresentanza municipale, intervennero ai funerali un centinaio di cittadini e le rappresentanze delle seguenti Società: Allegria, Mutuo Soccorso, Casino Sociale, Vita Nuova, Club filarmonico popolare, Club filarmonico Tartini, Veloce Club Pirano, Associazione fra negozianti, Giovane democratica e Corpo dei civici vigili.

Condoglianze di Comuni del Regno
Firenze, Milano, Ravenna, Udine

Dopo Roma, del cui consenso al nostro lutto abbiamo dato già notizia, ecco altri tra i maggiori Comuni del Regno che esprimono alla città e alla famiglia le loro condoglianze.

Per Firenze il sindaco avv. Francesco Sangiorgio telegrafò al concittadino prof. Alessandro Lustig, assessore di quel Comune, ed ora tra noi, di presentare al Podestà di Trieste «le più sentite condoglianze, a nome della cittadinanza fiorentina e di quella Amministrazione comunale, per la perdita irreparabile di un uomo tanto caro ai cuori italiani».

E lo stesso sindaco di Firenze telegrafava alla famiglia così:

«A nome della Giunta, interprete anche dei sensi della cittadinanza fiorentina, invio condoglianze per la perdita dell'illustre congiunto, così caro ai cuori italiani. - Sindaco Sangiorgi».

Il sindaco di Milano, senatore Ponte, inviava al Municipio come segue:

«Interprete dei sentimenti fraterni di Milano, esprimo a codesto onorevole Municipio vivissime condoglianze per la dolorosa perdita del suo illustre e benemerito vice-presidente Felice Venezian, la cui opera illuminata, tutta dedita al bene della sua Trieste, rimarrà insigne esempio di civica virtù. - Ponti, sindaco di Milano».

Il sindaco di Ravenna inviò al podestà di Trieste il seguente dispaccio:

«Sulla tomba di Felice Venezian Ravenna invia quel bacio caldo di affetto infinito che sospirava di offrirgli nella rievocazione delle speranze comuni per il concorde devoto omaggio al poeta della patria. - Sindaco Gallina».

Dal Municipio di Udine pervenne al podestà il seguente telegramma:

«A Trieste così crudamente colpita, Udine esprime tutto il suo cordoglio. Prego V. S. rappresentarmi funerali illustre compianto cittadino. - Sindaco Pecile, Udine».

Da Isola Liri superiore, giunse il dispaccio che segue:

«Pianto cittadino strazio angoscioso famiglia amici glorificano uomo partecipò vivamente dolore comune. - Sindaco Vendrame».

Le condoglianze del congresso della „Dante Alighieri"

Dalla presidenza del congresso generale della «Dante Alighieri», che si tiene ad Aquila, pervennero ieri i seguenti due dispacci:

«Podestà Sandrinelli, Trieste. - Alla cara compianta memoria di Felice Venezian, apostolo di italianità, per unanime consenso cittadino vostro onorario, sia perenne lode e riconoscenza. - Congresso Società «Dante Alighieri», Camerini».

«Alla signora Yole Venezian: Congresso Società nazionale «Dante Alighieri», riunito ad Aquila, profondamente rimpiange irreparabile perdita del suo consorte diletto, custode tenace della italianità della sua terra. - Camerini».

Altri dispacci del Regno

Oltre a quelli pubblicati nei giorni scorsi, giunsero dal Regno i seguenti telegrammi:

«Consiglio centrale e sezione «Trento-Trieste» esprimono profondo cordoglio per morte di Felice Venezian. - Prof. Tropea, presidente generale».

«Sulla lagrimata salma di Felice Venezian, valoroso campione d'italianità, nostro sodalizio depone omaggio riverente e un memore fiore. - Associazione patria pro Trieste-Trento di Vicenza».

Da Cittapieve: «Moriva Venezian mentre riaccendevasi lampada votiva di Trieste al poeta della patria. Che comendio simbolico dell'insigne spirito perduto! - Pilade Mazza».

Da Milano: «Costernato dolorosa notizia rimpiangendo caro illustre amico porgole sentitamente mie vivissime condoglianze. - Kaschmann».

Livorno: «Fra gli amici veri che piangono la perdita dell'amato Felice, prego annoverare Ermete Novelli».

Treviso: «Il fato non poteva essere più crudele privandoci di una forza quale era Felice Venezian. Porgendo condoglianze profonde, offro in omaggio alla Lega Nazionale lire 100. - Avv. Eugenio Rota».

Da Treviso alla signora Venezian: «A Lei che sa le fiere battaglie e la gioia delle vittorie del grande patriota e ne condivise con eroico animo le amarezze, porge condoglianze profonde per il lutto immane suo e della patria. - Amico devotissimo Eugenio Rota».

Da Ravenna: «In questa tristissima ora sono con voi. - Eccher» (trentino, professore all'Istituto di studi superiori in Firenze).

Da Bologna: «Dolore Trieste che piange perduto infelice Venezian più illustre suoi figli, partecipa commosso reverente un esule ma devoto concittadino che onorossi amicizia estinto, augurando memoria, esempio di lui valgano tenere perennemente viva fiamma sacri ideali che illuminino riscaldino ogni suo pensiero ogni sua azione. - Avv. Eugenio Jacchia, assessore per la pubblica istruzione».

Da Bologna: «Prendo viva parte suo lutto perdita illustre concittadino. - Prof. Ciamician».

Da Maniago: «Caduto è il capitano delle battaglie sante in giorni aspri. I combattenti tutti piangono con Trieste sua. - Prof. Baldo, Lagomaggiore».

Da Milano: «Apprendo costernato immatura perdita antico caro amico, cittadino benemerito, propugnatore strenuo ogni civile progresso; partecipo commosso dolore desolata famiglia. - Avvocato Gerolamo Morpurgo».

Da Milano: «Società Coloniale Italiana oltremodo dolente perdita carissimo preclaro collega, esprime Lei, figlio sentite condoglianze».

Da Milano: «Impiegati Società Coloniale Italiana dolorosamente colpiti immatura perdita on. Venezian esprimono vive sentite condoglianze ricordando meriti eminenti compianto indimenticabile defunto».

I triestini assenti

Da Venezia: «Nell'ora tristamente solenne al lutto della famiglia e del paese intero consente sfiduciato animo nostro, omaggio estremo al patriota senza macchia, senza paura. - La colonia triestina residente a Venezia».

Da Venezia: «Gruppo operai triestini impossibilitati assistere funerali loro duce, inchinandosi al grande, inviano famiglia sentite condoglianze».

Da Ibraila: «Triestini residenti Braila immersi profondo dolore perdita Felice Venezian insigne integerrimo patriota, partecipano lutto cittadino».

Per un'onoranza duratura

Cittadini che vorrebbero mandarci oblazioni per un'onoranza duratura a Felice Venezian, ci scrivono o chiedendoci quale sarà quest'onoranza o per suggerire quale debba essere. Chi vuole un ricordo marmoreo, chi un'istituzione di previdenza sociale o umanitaria, chi un istituto scolastico, e così via. Rispondiamo a tutti che ora nulla e da nessuno è stato deciso o poteva esser deciso in merito e che noi stessi non vogliamo prevenire quel che potrà concretare un Comitato che si costituisse per questo fine.

Invece, come abbiamo fatto a suo tempo per la Lega Nazionale, in favore della quale abbiamo raccolto elargizioni da due anni, prima che si costituisse, sicchè il giorno della sua costituzione potemmo metterle a disposizione il frutto della patriottica generosità dei concittadini, così in quest'occasione ci facciamo a raccogliere le oblazioni che per l'idea, nella sua massima, per ora, ci pervengano. E ci sono pervenute finora, dopo la nostra offerta, le seguenti: dal conte Piero Foscari, lire 100; dal signor Ferdinando Polacco, cor. 50; dal prof. Giulio Morpurgo, cor. 20; dalla Società Allegria, di Pirano, cor. 10; dal signor Giuseppe Godina, cor. 10; dal signor Gino fu Elio Treves, cor. 10.

Il delegato degli studenti triestini al congresso degli studenti tridentini

Il telegrafo ci ha recato ampia relazione del congresso della Società degli studenti tridentini tenutosi domenica a Riva. A quel congresso partecipò in rappresentanza degli studenti triestini l'egregio ing. Forti, il quale pronunziò un discorso di cui ci piace riprodurre il tenore:

«Fratelli Trentini! io vorrei che al vostro applauso rispondesse l'anima di Trieste tutta ch'io pur ieri lasciai accasciata sotto il peso d'una sciagura, ma tuttavia si ferma nella coscienza della lotta imminente, dopo i giorni del dolore, che io potei venire a voi con la lieta fede di chi va a incontrar i fratelli, i colleghi congiunti a noi Triestini dalle comuni aspirazioni e dalle aspre battaglie combattute fianco a fianco per raggiungerle.

L'anno scorso mi sentii fiero di rilevare come relatore del nostro convegno interregionale la nobiltà d'un vostro atto degnamente compiuto: la riaffermazione generosa del nostro grido di battaglia: «Trieste o nulla» schiaffeggiante baldo e audace le loiolesche ambiguità dell'ipocrisia pretesca.

Oggi - dopo un anno - ci troviamo anche una volta con un pugno di mosche e per giunta corbellati e scorbacchiati. Chi di voi aspira a far la parte di farfalloni attratti a bruciacchiarsi sui moccoli accesi dall'i. r. Governo? No perdio! Ricordo come nel nostro ultimo convegno il presidente Dudan pronunciasse le testuali parole: le promesse del Governo altro non sono se non un'indegna turlupinatura intesa a menarci per il naso.

Eppure ad onta di questa convinzione ci persuademmo a sospendere le dimostrazioni perchè - così dicevano i deputati - questa volta il Governo ha intenzioni serie, e noi cedemmo per non intralciare un'opera che potesse portare buoni risultati. E in verità si vide ch'aveva l'intenzione seria, serissima di prenderci in giro meglio che mai. Dopo aver pazientato ancora fino all'inizio del nuovo anno accademico - disse il dott. Dudan - tutti saranno concordi nel lottare per l'immediato trasporto delle cattedre giuridiche a Trieste. Quest'ora è giunta.

In noi soli dunque - fratelli Trentini - la fiducia d'un'agitazione profittevole, allontanato lo sconforto degli animi fiacchi, il tergiversare delle menti doppie. Chè - s'è indegno d'un'anima giovanile il disprezzare - tanto meno noi abbiamo il diritto di dubitare. Chè - se chi disarma rinunzia - non non abbiamo il diritto di rinunziare a questa sacra eredità trasmessaci dai nostri padri e di cui risponderemo un giorno verso i nostri figli. Lottiamo dunque concordi. Fratelli Trentini! oggi più che mai sentiamo stretti i vincoli d'amore tra gl'Italiani soggetti all'Austria, oggi che le province sorelle sciolgono il voto al sepolcro di Dante, recando dolenti e speranti il vasello in cui l'olio riluce e alimenta la fiamma!».

Elargizioni alla «Lega Nazionale». Ci pervennero, pro gruppo locale:

Per onorare la memoria del compianto cittadino avv. Felice Venezian, dai signori: dott. Antonio de Volpi cor. 30; G. C. Soletti cor. 50; avv. Arturo Rusconi cor. 30; prof. Alessandro e Linda Lustig lire 50; famiglia Giuseppe Zmaievich (Tarcento) lire 50; Caterina ved. Caprin cor. 10; Federico Polàkovics e sorelle cor. 30; Antonio Zmaievich cor. 20; Silvia e Dante Vendrame cor. 15; Carolina Neppi e figli cor. 25; Giuseppe Levi di I. cor. 10; famiglia Egidio Richetti cor. 20; avv. Giacomo Luzzatto cor. 20; prof. G. B. Baldo (Barcola) cor. 20; Pietro Romano e famiglia cor. 20; ing. Gius. Baschiera cor. 20; Eugenia Rota cor. 30; Lod. Braidotti cor. 20; Daniele I. Salom cor. 30; V. Liebman cor. 10; famiglia Pietro Suvich cor. 25; dott. Franco Gregorutti cor. 20; Policarpo Vianello cor. 20; comm. Ermanno Gentilli (Vienna) cor. 25; cav. Antonio Acquaroli cor. 30; Augusta ed Uberto Nitsche cor. 2; frequentatori della Trattoria «Adele», in via S. Apollinare, corone 2.

Per onorare la memoria del prof. Vincenzo Farolfi, dai signori: ing. Isidoro e Sofia Piani cor. 40; dai figli dell'estinto cor. 100; gli amici del figlio, L. I., O. P., A. T., L. G., cor. 40; famiglia Ferdinando Bradamante cor. 40; famiglia Vecchi corone 20; Anna e Giuseppe Huszak cor. 20; Riccardo Rigo cor. 10; dott. Pietro Rozzo cor. 10.

Per onorare la memoria del sig. Lodovico Smolars, dai signori: Adolfo Schmitz cor. 20; Ferdinando Scandella cor. 20, Franco Caburi (Vienna) cor. 10.

37.o contributo settimanale del gruppo «Caffè Stella Polare» cor. 2.60.

12.o contributo settimanale dell'equipaggio della «Potemkin», cor. 1.60.

Per aver veduto il getto di fiori sulla salma di Felice Venezian, un Zaratino cor. 0.60. - Perseverando cor. 2. - Raccolte fra villeggianti a S. Pietro di Madras (Clavez) per iniziativa di ragazzi, corone 30.

Per la Cassa centrale, Sezione Adriatica, ci pervennero:

Per onorare la memoria del compianto avv. Felice Venezian, dall'avv. Felice Bennati di Capodistria cor. 20.

— Per onorare la memoria del compianto cittadino avv. Felice Venezian pervennero direttamente alla Direzione Adriatica della Lega Nazionale: lire 100 dall'avv. Eugenio Rota di Venezia; cor. 4 dal signor Ferdinando Mingotti di Trieste, e cor. 2 dal signor Pietro Vicario di Turriaco.

L'orario invernale sulle Ferrovie dello Stato. L'orario invernale per le Ferrovie dello Stato - valevole a partire dal 1. ottobre 1908 - entrerà in vigore su tutte le linee che fanno capo a Trieste alla mezzanotte dal 30 settembre al 1. ottobre.

Di fronte all'orario estivo non si hanno che le seguenti insignificanti modificazioni:

Linea Assling-Trieste: Viene sospesa la circolazione del treno N. 25 sul tratto Assling-Veldes.

Linea Tarvis-Lubiana (Ferr. Merid.): Cessa la circolazione del treno-omnibus N. 1722 ed il treno-omnibus N. 1715 sul tratto Assling-Lubiana ferr. Merid. vien ritardato di 15 minuti.

Ferrovia locale Krainburg-Neumarktl: Il treno misto N. 2556 vien ritardato di 15 minuti per la coincidenza col treno N. 1715 della linea Tarvis-Lubiana ferr. Merid.

Ferrovia locale Lubiana ferr. Stato-Stein: Cessa la circolazione dei treni domenicali N. 2158 e 2159 a partire dal 31 ottobre a. c.

Ferrovia locale Monfalcone-Cervignano: Il treno N. 703 (cioè il treno che ora parte da Trieste alle 6.20 pom. e da Monfalcone alle 7.16 pom.) vien ritardato di 30 minuti per la coincidenza coi treni della Ferrovia Meridionale N. 26/1009.

Ferrovia locale Gorizia-Aidussina: Durante il periodo invernale resta sospesa la circolazione dei treni domenicali N.ri 858/859.

Su tutte le linee non menzionate rimane in vigore l'orario estivo.

Decesso. Con vivissimo rammarico apprendiamo la notizia della morte, avvenuta questa notte, dopo lunga e dolorosa malattia, del signor Arturo Marcocchia nob. de Marcaini, consigliere superiore delle Poste e Telegrafi e vice-direttore della Direzione locale. Il cons. Marcocchia, che apparteneva a vecchia distinta famiglia zaratina, era da molti anni domiciliato a Trieste, ch'egli considerava sua seconda patria. Il cons. Marcocchia contava molte amicizie nella nostra città, e la sua morte sarà appresa con profondo cordoglio. Alla famiglia desolata inviamo le nostre condoglianze.

Le notificazioni per la leva in massa. Il Consiglierato di Luogotenenza ha pubblicato l'annuncio concernente l'obbligo di notificazione delle persone soggette alla leva in massa.

In conformità alla legge 10 maggio 1894, tutti gli obbligati alla leva in massa, epperò tanto quelli che già appartennero all'esercito, alla marina da guerra, alla milizia (comprese le rispettive riserve di supplemento) o alla gendarmeria, quanto coloro i quali sono designati a prestare uno speciale servizio alla leva in massa e vanno perciò forniti di carte di destinazione, se dimorano nel Comune di Trieste, sieno pertinenti o no, devono presentarsi personalmente nei giorni e nell'ordine sotto indicati al Magistrato civico, e precisamente alla commissione comunale, che funzionerà nella ex-caserma di Polizia in via Madonna del Mare 11, dalle 9 ant. alle 2 pom., portando seco il documento di legittimazione, cioè: il passaporto della leva in massa, la carta di destinazione oppure il certificato di dimissione, rispettivamente di congedo dal servizio militare:

I. Pertinenti al Comune di Trieste: 1. ottobre: quelli con la iniziale A, B, C; 2: D, E, F, G, H; 3: I, K, L, M; 5: N, O, P, Q, R; 6: S, T; 7: U, V, W, X, Y, Z.

II. Pertinenti ad altri Comuni: 8 ottobre: quelli con la iniziale A, B, C; 9: D, E, F, G, H; 10: I, K, L, M; 12: N, O, P, Q, R; 13: S, T; 14: U, V, W, X, Y, Z.

Coloro i quali per importanti e giustificati motivi non potessero presentarsi nel prefisso termine, dovranno comparire nei seguenti giorni:

I. Pertinenti al Comune di Trieste: 26 ottobre: quelli con la iniziale A, B, C, D, E, F, G, H, I; 27: K, L, M, N, O, P, Q; 28: R, S, T, U, V, W, X, Y, Z.

II. Pertinenti ad altri Comuni: 29 ottobre: quelli con la iniziale A, B, C, D, E, F, G, H, I; 27: K, L, M, N, O, P, Q; 31: R, S, T, U, V, W, X, Y, Z.

Nuovo avvocato. Il sig. dott. Gino Depangher-Manzini è stato inscritto nell'albo degli avvocati come avvocato con la sede in Trieste.

Nuptialia. La gentile signorina Amelia Piccoli è andata sposa al signor ing. Leo Fritsche; la gentile signorina Laetitia Lantieri al signor Giacomo Cocci; la gentile signorina Ida Vuch al sig. dott. Guido Mann.

Adunanze sociali. La sezione ciclistica del C. S. «Edera» convoca i soci ad una adunanza per questa sera alle 9.30, al «Caffè Milano».

LA QUINTA GIORNATA DI CORSE A MONTEBELLO

Oggi si avrà la quinta giornata di corse a Montebello. Con quelle di oggi la riunione cambia il suo primitivo carattere. Se finora era più o meno normativo nelle singole corse la classe dei cavalli, oggi invece con gli «handicaps» subentra un equilibrio nelle probabilità, per cui anche cavalli di classe inferiore possono aver agio di far valere i loro mezzi.

Con la parola «Handicap», ormai nota a tutti gli «sportmen», si designano quelle corse nelle quali le distanze da percorrersi dai singoli cavalli vengono stabilite da un apposito funzionario, «Handicapper», in modo che idealmente tutti i cavalli abbiano uguali probabilità; in altri termini, tutti i partenti in una corsa a «Handicap» dovrebbero giungere al palo d'arrivo testa a testa.

In pratica simile risultato non si avvera mai. Però se il «Handicapper» non commette gravi errori nel giudicare le velocità che possono fare i cavalli, è certo che in ogni corsa tre o quattro cavalli entrano in lizza con probabilità perfettamente uguali. Fortuna nel momento della partenza, posizione favorevole durante la corsa, abilità del guidatore, correttezza del cavallo concorrono poi al risultato finale della corsa.

Per questa stagione «Handicaps» sono di solito non soltanto le corse nelle quali scende sulla pista il maggior numero di cavalli, ma anche le corse più interessanti e meglio disputate. Il programma odierno comprende tre di tali corse.

Soltanto il premio «Lipizza» e il premio «Berlino» offrono ai cavalli la possibilità di competere nelle corse della loro classe. Nel primo troviamo che «Glenville» ha le migliori probabilità, le quali potranno aumentare o diminuire a seconda dell'abilità del guidatore. Egli però dovrà battere innanzitutto «Tony», «Méltò», «Arian» e «Dewet».

Nel premio «Berlino», la scuderia Winnans manderà «Virginia Jay» che per la prima volta si presenta al pubblico triestino. Dalle sue «performances» ci pare che la bella americana non possa dare 15 metri di vantaggio ad «Argonaut». Il campione austriaco ora del cav. Rossi non dovrebbe essere battuto da nessuno dei cavalli suoi concorrenti, purchè naturalmente si trovi tuttora in «forma», avendo dovuto in questi ultimi giorni sospendere il suo trenaggio. In questo caso aumentano le probabilità per «Astruc» e «Grattan Bells», «Fanny P.» e «Princesse Xenia».

La prima corsa «Handicap» è per il premio «Parma», nella quale scenderanno in lizza «Geisha», «Liana G.», i rappresentanti della scuderia Rossi, quelli della scuderia ambrosiana e altri, tra i quali «Charming Fly», «Principe», «S. Geminiano», «Burano» e «Eboli» di Winans. In ogni modo le due puledre prime nominate ci sembrano avere le migliori «chances», senza per altro dimenticare che si tratta di corsa «Handicap».

Le stesse considerazioni valgono anche per la corsa per il premio «Bologna» nella quale troviamo 29 iscritti. Se di questi soltanto la metà si presenta allo start la corsa riuscirà interessantissima. Fra i partenti sicuri si dice vi sia «Dora» della scuderia Winans, vincitrice del «Derby» austriaco del 1907, e «Hertha». Le due cavalle devono dare parecchi metri di vantaggio ad altri forti cavalli, vantaggio che sulla carta corrisponde alla loro classe, ma ciò non toglie che esse occupino una posizione sfavorevole. Fra gli altri inscritti troviamo «Giolitti», «Principe», «Elisir Kuser», «Duca», «Cleveland» e altri; cavalli questi che partono molto favoriti dalla distanza.

La corsa per il premio della «Pista» (corsa eventuale) ha raccolto le iscrizioni di quei cavalli che partecipando a questa riunione non hanno ancora vinto 300 corone, e di questi ce ne sono ben 21. Ora, data la disparità di tanti concorrenti, il «handicapper» nello stabilire le rese di distanza ha dovuto salire per alcuni cavalli sino a 185 metri d'aggravio. Questa misura potrà sembrare un poco severa, ma in realtà offre ai cavalli maggiormente penalizzati, come «Principe», «Manfredi», «Giolitti» e «Burano» le migliori probabilità.

Il programma di oggi si è arricchito di una corsa nuova per Trieste, cioè una corsa «contratempo», dovuta alla cortesia del sig. Winans, che farà presentare ancora una volta al pubblico triestino il suo valoroso «Silico». Il veloce stallone americano sotto la guida del suo trainer-driver mr. Pennock, sarà condotto in pista per abbassare il «récord» di 2'12''2/5 da esso fatto a Montebello l'8 corr. Questo genere di gara è molto in uso in America, mentre per noi sarà una novità.

Per maggiore intelligenza del pubblico ripeteremo che «Silico» nella sua prova sarà accompagnato da «Meteora» che, montata dal suo proprietario maestro d'equitazione Bonitta, le galopperà al fianco.

★ Da più parti ci giungono lagni riguardo il servizio del buffet, specialmente nella tribuna B. I reclamanti si lagnano della scarsezza nella misurazione della birra, del pane, dei salumi e delle qualità del vino. Al buffet della tribuna A poi la vendita delle bibite al banco non conosce tariffa. Quello che una volta è stato pagato 30-40 centesimi un'altra volta lo si deve pagare 60 o 70.

L'adunanza del Consiglio dei fiduciari della Società fra impiegati civili

Iersera alle 8.30 nella sede sociale si tenne l'annunziata adunanza del Consiglio dei fiduciari della Società fra impiegati civili.

Constatato il numero legale il presidente del Consiglio sig. Arturo Prezioso diede la parola al presidente della Società sig. Antonio Bettioli, il quale, con sentite parole,

commemora l'on. Venezian

e informa il Consiglio della partecipazione della rappresentanza sociale alle onoranze tributate dall'intera cittadinanza all'illustre estinto. Il Consiglio assorge unanime.

Per gli impiegati municipali

Comunica poi l'esito del colloquio avuto col Podestà in merito alle domande presentate in favore degli impiegati municipali. Dice che il Podestà promise il suo appoggio. Successivamente poi la Delegazione prese il deliberato di mettere in concorso i posti sistemizzati all'Ufficio tecnico, riservandosi di aprire il concorso per i posti degli altri uffici, quando sarà approvato il bilancio preventivo. Assicura i colleghi che la Direzione continuerà ad occuparsi affinchè i loro desideri sieno completamente esauditi.

Il riposo domenicale assoluto

Informa poi che la Direzione sta facendo i passi opportuni perchè il riposo domenicale sia esteso a tutte le ditte commerciali e speditrici senza limitazione e per tutto l'anno.

Il contradittorio con gli impiegati socialisti

Il presidente Bettioli riferisce poi l'esito dell'adunanza a par. 2 tenutasi la sera del 10 corr. nella sala Tersicore, della quale abbiamo già data ampia relazione. Dà poi lettura della seguente lettera, a firma del collega Ferd. Da Rold, pervenuta alla Direzione:

«Mi pregio comunicarvi che il «Gruppo degli impiegati socialisti», dopo aver corrisposto al vostro invito intervenendo all'adunanza del 10 corr. col fermo proposito di sostenere con voi una discussione in contradittorio, udita la relazione fatta in quell'adunanza dal presidente della Società, e deplorando che il comportamento provocatorio d'un membro della Direzione abbia suscitato gli incidenti che resero impossibile di continuare la discussione, domanda che il contradittorio venga ripreso in altra adunanza. Quale preferibile forma di convocazione il «Gruppo degli impiegati socialisti» vi propone il pubblico comizio. Vi prego di dare comunicazione di questa lettera al Consiglio dei fiduciari convocato per domani».

---

era fatto di gratitudine, di abnegazione, di timori, di orgoglio, d'umiltà e di sete di sacrifizi. Certo si sarebbe data a lui e da un pezzo se avesse avuta l'ingenuità di una bimba, invece dell'esperienza della donna. Come essa l'aveva detto, quello che la proteggeva era il ribrezzo del vizio.

Le piacevano in ispecie, come a Leone, i loro ritrovi della sera, perchè la solitudine delle rive e la oscurità notturna li proteggevano.

Scendevano vicino all'acqua e quando la sera non era troppo fredda, vi rimanevano a lungo, a braccetto...

Alla mattina, Danglard pareva sempre preoccupato nell'accompagnarla, perchè temeva probabilmente di incontrare, benchè fosse molto per tempo, qualche amico che potesse riconoscerlo; ma alla sera scioglieva il freno alla sua folle passione per la bimba - passione tanto più intensa in quanto che trovava maggiori ostacoli.

Laggiù, negli angoli oscuri delle rive, due ombre tanto strettamente allacciate che pareva formassero un'ombra sola, erano Danglard e Maria...

Egli l'aveva presa fra le braccia e ve la tratteneva con la forza, baciandole i capelli.

E lei, esausta di forze, non aveva più che la forza di dire:

— Leone, ve ne scongiuro... Leone, vi amo... Leone, lasciatemi...

Alle volte essa osservava come la sua faccia calma e compunta si fosse fatta turpe sotto l'impero di un brutale desiderio... Una sera l'aveva chiusa fra le sue braccia ed essa si sentiva venir meno sul suo petto.

La brezza sottile che spirava dal fiume, finì col calmarli un pochino.

Egli rinnovò le sue insistenze. Era a casa sua che voleva vederla, a casa sua che potrebbe dirle senza timore quanto l'amasse, in un luogo dove nessuno potrebbe disturbarli... dove egli potrebbe inginocchiarsele ai piedi per dirle che l'adorava... a casa sua dove, lontano dagli importuni, seduti insieme su morbido divano, nel dolce tepore del caminetto in cui crepitavano i sarmienti, potrebbe dirle le mille pazzie, le mille stravaganze che l'amore suggerisce agli uomini.

Ma lei crollava il capo lentamente, col suo sorriso misterioso.

— No, no, a casa tua, no! Avrei paura. Qui mi sento più forte.

— Non m'ami, Maria, se mi temi.

— Oh! mio adorato Leone, non dir così... mi faresti piangere... Io non amarti? Mio tesoro! Come puoi accogliere simile pensiero? Oh! Leone, se tu potessi penetrare con lo sguardo nell'anima mia, vedresti quale schiava hai trovata in me...

Il presidente del Consiglio legge pure la lettera d'un fiduciario che, impedito di partecipare all'adunanza per malattia, invita i colleghi a respingere la proposta degli impiegati socialisti di continuare il contraddittorio in qualunque forma, troncando con essi qualsiasi rapporto.

Il presidente invita i colleghi ad esternarsi in merito.

Si svolge un'animata discussione cui prendono parte parecchi oratori, tutti contrari alla continuazione del contraddittorio sia in comizio pubblico che in privata adunanza. Infine viene approvato il seguente ordine del giorno:

«Il Consiglio dei fiduciari della Società fra impiegati civili, riunito a seduta la sera del 15 settembre; presa notizia della lettera inviata dal gruppo degli impiegati socialisti alla Direzione, per invitarla a proseguire in pubblico comizio il contraddittorio iniziato la sera del 10 settembre e andato a vuoto per la intromissione di elementi estranei e perturbatori;

considerando che se in privata adunanza fu possibile che la serenità di una discussione tra colleghi, degenerasse in un indecoroso tafferuglio, nessun affidamento di serietà potrebbe dare un pubblico comizio, che richiesto pretesamente per discutere questioni di casta, evidentemente è invece voluto per motivi di propaganda politica ai quali sarebbe ingenuità prestarsi;

delibera di non accedere all'invito dell'anzidetto gruppo degli impiegati socialisti e di considerare definitivamente chiuso ogni dibattito sulle questioni che hanno originato le attuali polemiche, le quali già troppo hanno immeritevolmente occupata la Società, il cui compito è, e deve essere di contrapporre alla propaganda denigratrice degli avversari un lavoro serio e concreto, che, meglio di ogni vana discussione, salvaguardi gli interessi degli appartenenti alla casta con un'energica ed intensa azione di tutela e di resistenza».

La cessione del «Diritto» alla Federazione interregionale

Riferendosi al deliberato preso nell'ultima adunanza, il presidente invita i colleghi a decidere intorno alla cessione del «Diritto» alla Federazione interregionale.

Aperta la discussione s'impegna un vivo dibattito fra i propugnatori delle due tendenze. Il Consiglio infine delibera di eleggere una commissione di cinque membri con l'incarico di studiare l'argomento previo accordo con la Commissione stampa della Federazione e di concretare una formale proposta da presentarsi alla prossima adunanza del Consiglio, che si riserva di prendere una deliberazione definitiva.

Alle eventuali vengono fatte alcune raccomandazioni alla Direzione delle quali essa dichiara che terrà il debito conto. Dopo di che il presidente del Consiglio ringrazia i colleghi e leva la seduta.

★ Sciolta l'adunanza, la Direzione tiene una seduta d'urgenza ed approva tutte le deliberazioni prese dal Consiglio dei fiduciari.

La legge sulle pensioni

★ La Società fra impiegati civili è convocata ad una adunanza per questa sera alle 8.15 nella sala Tersicore (via Chiozza 7, I) per discutere circa «l'entrata in vigore della legge sulle pensioni agli impiegati privati». Alla discussione potranno prender parte tutti i soci; appositi incaricati della Direzione illustreranno le due opposte tendenze manifestatesi nel congresso interregionale tenutosi ai 15 e 16 agosto, affinchè gli interessati possano con cognizione di causa rispondere al «referendum» indetto dalla Società; nel caso però si dovesse addivenire ad un voto risolutivo, avranno diritto di partecipare alla votazione i soli soci direttamente interessati dalla legge. La tessera sociale darà diritto all'ingresso nella sala della adunanza.

Il «referendum» per deliberazione del Comitato organizzatore della «Federazione interregionale» è stato prorogato a tutto il 20 corr. Le schede apposite sono ostensibili nella sede sociale.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria del compianto cittadino avv. Felice Venezian, dai membri del Curatorio del Civico Museo Revoltella, cor. 60 a favore del fondo artisti poveri del Circolo Artistico; dai signori: Emanuele ed Ortensia Coen cor. 30, cav. uff. ing. Giovanni e Bianca Pavia cor. 20, Elisa Neumann de Daninos cor. 20, cav. Emilio Camerini cor. 10, comm. Gioberti Luzzati cor. 50 a favore dell'Associazione italiana di beneficenza fondo «Margherita»; Natalia de Goldschmiedt cor. 30 a favore dell'Asilo infantile di fondazione Tedeschi.

Per onorare la memoria del prof. Vincenzo Farolfi, dagli addolorati figli corone 50 a favore della Guardia medica e cor. 50 a favore della Casa dei poveri; dal sig. Eugenio Neumann cor. 30 a favore della Guardia medica; dalla famiglia Antonio Valle cor. 20 a favore degli Amici dell'infanzia; dai signori Zoe e Giovanni Lemesich cor. 10 a favore del fondo orfani dell'Associazione mutua fra impiegati privati; dalla famiglia dott. M. Stenta cor. 25 a favore della Società sussidiatrice di studenti poveri, di Pisino; dalla sign. Aurora Daveglia cor. 10, dalla sign. Maria Milcovich cor. 10 a favore del fondo allieve povere del Liceo femminile; dalle sorelle dell'estinto, Carlotta, Matilde ed Eugenia, cor. 60 a favore della Previdenza; dalla famiglia Emilia Miklaucic cor. 20 a favore dell'Orfanotrofio S. Giuseppe; Ferdinando e Ludmilla Banditsch cor. 10, dalle cugine dell'estinto Dorotea Neuböck e Nina Farfoglia cor. 20, dai signori Diodato e Gilda Tripcovich cor. 20, cap. Riccardo Mayer cor. 10 a favore della Casa per marinai; dalla sign. Clementina Calabi cor. 20 a favore dell'Associazione italiana di beneficenza fondo «Margherita».

— Alla Cassa di risp. e sovv. fra il personale della ditta L. Smolars e Nipote pervennero, per onorare la memoria del sig. Lodovico Smolars: Luigi Veber e Cristoforo cor. 10, Maria e Silvio Brasioli 20, Andrea Zaja 10, Luigi Muran 10, F.co Sellingher e figlio 10, Romano Sellingher 5, Oreste Magris 2, Ettore Bartolomei 1, Fany Suppancich 1, Olimpia Giadro 1, Odorico Fonda 2, Felice Zennaro 2, Cesare Guarnieri 3, Mario Degiorgi 1, Simeoni Castiglioni 1, Giov. Micklic 1, Valle Fioravante 1, F. Stolfa 1, Cantoni 1, R. Sandon 0.50, I. Marussig 0.60, S. Sella 0.50, Giov. Klun 1, P. Schnautz 4, C. Morpurgo 4, N. Vidali 1, G. Luchesig 3, V. Paghitz 1, F. Manzetti 1, G. Loghet 1, Rag. A. Artifoni 20, V. Linda 1, A. Caffieri 1, A. Depaoli 1, A. M. 1, A. T. 1, L. T. 0.60, P. G. 0.60, E. V. 0.60, G. G. 0.50, G. C. 0.50, Vittorio Sandrinelli 100, Giacomo Pausic 10.

«Match» ciclistico. Ieri sera alle 6, si effettuò il già annunciato «match» ciclistico tra il sig. Donato de Angelis, il sig. Alessandro Bianchi, della Società ciclistica «Liberi e Forti» di Trieste, ed il sig. Michele Romagnoli, campione di Fiume, lanciatore della sfida sul tratto Trieste-Opicina. L'esito migliore l'ebbero i due campioni della «Liberi e Forti», i quali tagliarono il traguardo d'arrivo ad Opicina in linea uguale, distanziando il sig. Romagnoli di minuti 3½. Il «record» battuto dai campioni vincitori fu di minuti 22. La corsa si svolse senza il minimo incidente. I vincitori guadagnarono due medaglie d'oro.

Convegni sociali. La terza rappresentazione dell'opera «Tutti in maschera» all'Unione corale triestina, ch'era stata sospesa domenica scorsa per la morte dell'avv. Felice Venezian, si darà oggi, mercoledì, ad ore 8 precise. Dopo il primo atto l'orchestra eseguirà il preludio dell'atto terzo nell'opera «La Traviata», del m.o Verdi.

La lingua nei Cinematografi. A proposito del reclamo del pubblico da noi pubblicato nel «Piccolo» dell'8 corr., il sig. Salvatore Spina ci prega di rilevare essere inesatto che le iscrizioni nelle pellicole del suo cinematografo siano esclusivamente tedesche; chè anzi la grandissima maggioranza delle sue pellicole hanno iscrizioni solamente italiane. Se qualcuna l'ha in tedesco, lo si deve al fatto che nelle pellicole provenienti da case di Berlino non si può avere la traduzione italiana delle iscrizioni; e perciò qualche volta (e non esclusivamente) il cinematografo è costretto, per quanto a malincuore, a servirsene.

Il salvataggio della brazzera „Benvisto"

Un palombaro in pericolo

Come riferimmo venerdì scorso, due bragozzi chioggiotti, pescando al largo di Punta Grossa, trovarono la località dove era affondata la brazzera «Benvisto», di Grado, e riferirono il caso all'autorità portuale.

Ieri l'altro il capo ispettore cav. Millincovich dispose che il pontone erariale, i piloti palombari e l'«Audax» si recassero sul luogo del naufragio per procedere al salvataggio del veliero «Benvisto», sotto la direzione del f. f. di tenente di porto, cap. Giov. Zacevich.

Il «Benvisto» poggiava nel fondo del mare in 24 metri di profondità, a circa quattro miglia da Punta Grossa. Il lavoro di salvataggio, inizato verso le 7 ant., si protrasse sino al mezzodì, ora in cui il pilota palombaro Trani ritornò alla superfice, dopo un lavoro subacqueo di circa un'ora, impiegata nell'imbragare tutta la parte proviera del veliero. Poi l'altro palombaro, Sanzin, pure del corpo dei piloti, completò l'imbragamento del veliero che, quindi, fu sollevato dal pontone e rimorchiato in minima profondità presso il Lazzaretto di S. Bartolomeo, dove fu lasciato fino a ieri mattina.

Ieri, il pontone, l'«Audax» e i palombari ritornarono colà, e, constatato che il lavoro subacqueo era rimasto intatto, completarono il totale sollevamento del veliero, che poi con la pompa dell'«Audax» fu vuotato dell'acqua che conteneva e nel medesimo tempo fu alleggerito di una parte del carico di sabbia e poi rimorchiato in Sacchetta.

★

Ieri l'altro, come abbiamo detto più sopra, il palombaro Trani, del corpo dei piloti, dopo aver lavorato sott'acqua per circa un'ora, ritornò alla superfice, ma appena che dai suoi assistenti gli fu tolto il vetro dell'elmo, il pover'uomo, per la repentina aspirazione d'aria pura che fece, fu colpito da grave malore e rimase inerte. Trattolo nella barca, fu spogliato del vestito impermeabile e tutti gli si fecero d'attorno, prestandogli ogni soccorso. Ma poi, visto, a malgrado di ciò, che il pover'uomo non accennava a riaversi, fu adagiato su di un materasso e con l'«Audax» fu portato a Trieste e posto a letto nella caserma dei piloti. Avvertito, si trovò prontamente sul posto il capo medico di porto, dott. Giov. Cosulich, che, visitato attentamente il povero Trani, constatò che il suo stato era gravissimo. Dopo avergli prodigato tutte le cure richieste dalla grave eccezionalità del caso, ritenne opportuno l'intervento di alcuni suoi colleghi, ed in breve accorsero i dottori Merlato, d'Osmo e Liebman, i quali confermarono la diagnosi e la cura iniziata dal dott. Cosulich, confermando pure il grave stato del sofferente. I quattro medici anche durante la notte furono più volte al capezzale dell'infermo, che versava sempre in gravissime condizioni, e il dott. Cosulich lo assistette fino a giorno. Per buona sorte, ieri mattina verso le 11, il pover'uomo incominciò a riaversi alquanto, tanto che nel pomeriggio potè dirsi fuori di pericolo.

Tanto ieri l'altro quanto ieri tutti gli impiegati della Capitaneria di porto, e specialmente il capo ispettore cav. Millincovich, si recarono più volte al letto del sofferente.

Suicidio. Iersera verso le 9, un tonfo e un urlo fecero accorrere alle finestre della corte tutti gli inquilini della casa N. 13 di via Donato Bramante. Sulle pietre del cortile giaceva il corpo d'una donna. Il portinaio raccontò d'averla veduta poco prima sulle scale, ma di non conoscerla. La sventurata si era gettata dalla finestra del quinto piano che dà sulle scale. Telefonatosi alla Guardia medica, accorse il dottore d'ispezione, che le riscontrò una frattura al crure destro e commozione cerebrale e viscerale, e col carro-ambulanza la fece trasportare all'Ospedale, ove fu accolta nella decima divisione.

Alle 11.30, causa le gravi lesioni, ella spirava.

Indosso non le furono trovati che due fazzoletti bianchi. E' una donna sui 30 anni, dai capelli abbondanti e neri, dagli occhi neri, dalla faccia che, attraverso i solchi delle sofferenze, lascia intravedere i resti di una fine bellezza. Indossa una camicetta bianca, gonna nera, scarpette nere. La biancheria porta le iniziali M. G. ziali M. G.

Arresto dell'autrice di un furto. A richiesta di Maria Keber, domestica presso la signora Giuseppina Milich, abitante in via Valdirivo N. 40, fu arrestata ierlaltro la domestica Giuseppina Minar, di 27 anni, senza occupazione e senza stabile dimora. Alla polizia la Keber narrò che nel pomeriggio del 7 corr. la Minar aveva derubato la signora Milich di 380 corone. L'imputata ammise di averne preso soltanto 240 e poi dichiarò di averne date 160 a una donna da lei conosciuta soltanto di vista.

— E' strano: lei regalò con tanta facilità 160 corone a una sconosciuta.

— Ghe le dovevo parchè la iera stada ela a consigliarme de robar.

— Pagò caro il bel consiglio!

— Iero come insempiada, no savevo gnanca mi quel che fazevo.

Dichiarò poi che le rimanenti 80 corone le aveva consumate «in fraia» con alcune sue compagne.

Fu trattenuta in arresto.

Strascico di un furto. - Desistenza. Come abbiamo a suo tempo raccontato, il 3 corr., veniva perpetrato un furto nello scrittoio della fabbrica di paste alimentari della ditta Antonio Stecar, al N. 138 di Guardiella. I ladri, entrati durante la notte, avevano scassinato una scrivania e ne avevano rubato l'importo di cor. 180, più alcuni oggetti di qualche valore. Quale sospetto autore del furto era stato arrestato allora il carrettiere Luigi Rustia, di anni 22, da Trieste, abitante in via Antonio Caccia N. 10, già occupato nella fabbrica Stecar, sino il 26 dello scorso mese. A quanto apprendiamo, ieri il giovane Rustia venne rimesso in libertà, avendo la Procura di Stato desistito da ogni persecuzione in di lui confronto.

Scarcerazione. Narrammo ierlaltro che venerdì fu posto in libertà il tappezziere Giuseppe Spanger, arrestato nel pomeriggio del 1. corr. insieme a Luigi Vespa e Attilio Caranzula, come sospetti autori di un furto commesso alla riva. Apprendiamo ora che anche il Caranzula potè dimostrare d'essere innocente e che fu rilasciato in libertà.

Luce misteriosa. - Le chiavi.... al Cacciatore. Stanotte, alle 12, una pattuglia di guardie, passando presso il negozio manifatture del sig. Francesco Cantoni, in via della Barriera vecchia N. 23, si accorse che dalle fessure delle saracinesche, dalla parte di via Pondares, uscivano dei raggi di luce. Al momento si temeva che si trattasse di un incendio, ma poi si notò che la luce, vivissima e rossiccia, era sempre ferma. Considerato che il negozio è illuminato a luce elettrica, si comprese che la luce proveniva da una lampadina, accesa in una vetrina. Trattavasi di una semplice dimenticanza oppure la lampadina era stata accesa da ignoti visitatori?

Il dubbio, a questi lumi di luna, era legittimo, percui mentre una delle guardie rimaneva di piantone, l'altra volle recarsi a chiamare il proprietario del negozio. Fu subito riscontrato che il negozio aveva in posizione visibilissima la tabella prescritta dalla legge, che segnava l'abitazione del sig. Cantoni al primo piano della casa stessa. Niente di meglio dunque che svegliarlo, e quindi subito verificare la causa di quel chiarore. Ma si vide pure dopo, che sotto la tabella con l'indicazione dell'abitazione, era inchiodato un viglietto provvisorio di carta, sul quale si lesse: Le chiavi... al Cacciatore.... presso la ved. Schillan. Si capisce che il proprietario è in villeggiatura. L'indirizzo era però discretamente vago, e ad ogni modo segnava un luogo abbastanza lontano e privo di vie di comunicazione spicciative, sicchè le guardie finirono col rimanere colà di piantone per tutta la notte.

Amore... al vetriolo. - Arresto di un violento.

— Ma el sa ch'el xe un bel tipo? Mi, se fussi in lu, me vergognaria de far tante comedie con 'na dona...

— Xe l'amor, Olga...

— Un bel amor el suo: parchè no lo voio el me minacia de coparme!

— E po me coparia anca mi.

— Ma lu el xe paron de mazzarse col vol, caro, ma no de secarme a mi. Andemo, el sia ragionevole, se no'l pol viver el se mazzi solo: se trovaremo de là quando, de qua un trenta anni, ghe vegnarò anca mi.

— Olga, Olga, no sta ciorme via, guarda che son capaze de tuto...

— Aria, aria...

Il povero innamorato non seppe contenersi più oltre e, dopo una sfuriata, avvertì (?) la bella sdegnosa che le avrebbe deturpata la faccia col vetriolo. Questa minaccia fece il suo effetto: la donna, Olga Bann, abitante in via dei Crociferi N. 2, lo fece arrestare.

Alla polizia il violento si qualificò per Paolo V., di 20 anni, fattorino, abitante in via della Cattedrale. Egli negò le minaccie, ma nondimeno fu trattenuto.

Le opinioni di uno sbaffatore.

— Lei, iei, amigo, el se ga dimenticà el più importante.

— Mi?... Cossa?... No me manca gnente.

— Ma a mi sì: no 'l ga pagà el conto. La me devi novantasie centesimi.

— No go pagà?... Guarda, guarda: mi gavaria giurà de sì...

Alle corte: il cameriere chiamò il conduttore del locale, Antonio Diana, e questi fece arrestare l'insolvente. La scenetta avvenne ieri notte alle due nel «Caffè all'Europa Felice». Il bel tomo fu riconosciuto alla polizia per Ermenegildo Zanussi, di 40 anni, vetturino, da Trieste, abitante in via Gaspare Gozzi, già arrestato più volte per lo stesso motivo.

Vandalismi notturni. Ieri notte, due individui frantumarono con alcuni sassi il fanale all'esterno del negozio di confezioni della ditta Angelo Farchi, in via Giosuè Carducci N. 34. Quali autori del vandalismo, l'oste Francesco Marinscheg, abitante in piazza Carlo Goldoni N. 4, fece arrestare i calderai Antonio B., di 26 anni, abitante in via del Pozzo, e Vittorio H., di 32 anni, abitante in via della Scorzeria. I due si protestarono innocenti, ma viste le dichiarazioni del testimonio furono trattenuti. Ieri mattina il sig. Farchi comunicò alla polizia di risentire il danno di 9 corone.

Le gioie del matrimonio. Ieri notte alla 1.30, due guardie della sezione di p. s. della via dei Rettori che pattugliavano per la via delle Beccherie, udirono alcune grida di aiuto e, constatato che provenivano dalla vicina via delle Ombrelle, vi si recarono di corsa. Ivi furono avvicinate da una donna mezzo discinta la quale le pregò di arrestare un uomo che la seguiva a breve distanza: quello era suo marito e, come già parecchie altre volte, la aveva maltrattata e minacciata. Le guardie si impossessarono del violento, il quale nel frattempo si era dato a gridare come un indemoniato, e lo accompagnarono dinanzi l'ispettore. La coppia infelice si qualificò per Carlo e Giuseppina Velicogna, il

COMUNICATI *)

RINGRAZIAMENTO

E' per me sommamente grato, oltre che doveroso, di rendere un pubblico atto di grazie alla cittadinanza italiana di Cherso, mia amatissima patria, che in vario modo volle onorare la mia partenza. Ringrazio con viva effusione i cortesi organizzatori di un banchetto in mio onore, e in particolar modo le spettabili associazioni ivi rappresentate, il Casino Francesco Patrizio, la Società Democratica, il Circolo Popolare e la Società Operaia. Un grazie speciale vada alla banda del Circolo e a' soci tutti di questo fiorente sodalizio, che mi onorarono con una bicchierata e mi furono prodighi di affettuose manifestazioni. Ringrazio pure, anche a nome della mia famiglia, tutte quelle gentili persone pubbliche e private, che si compiacquero di darmi una palese attestazione di stima e rispetto immeritati.

Col cuore gonfio di riconoscenza accerto tutti, che rimarrà incancellabile nell'animo mio il saluto commovente, che mi porse alla partenza la folla dei miei ottimi concittadini, ai quali mi sarà caro di ritornare spesso col pensiero. Anche lontano accompagnerò sempre con tutta l'anima l'azione concorde dei cittadini italiani di Cherso, che io mi auguro sappiano far rispettare, come nel passato così nel futuro, la nostra gloriosa bandiera nazionale.

Capodistria, settembre 1908.

Dott. GIUSEPPE PETRIS, notaio

Venticinque anni di servizio.

Il signor VITTORIO GHERSIAK magazziniere della Ditta: R. Ditmar, Gebrüder Brünner, Soc. p. Az. celebrava ieri il suo 25.o anno di servizio. Il medesimo è entrato ancora nella Ditta: Alfredo Ditmar la quale fu poi incorporata nella Ditta principale: R. Ditmar, e serve tutt'ora con lodevole fedeltà nell'adempimento del suo dovere nella nuova Ditta, la quale è derivata nell'anno decorso dalla fusione delle due più vecchie e più importanti fabbriche dell'interno in questo genere.

Al signor Ghersiak è riuscito ad acquistarsi e mantenersi durante il suo lungo tempo di servizio l'amicizia dei suoi colleghi, così pure il rispetto e la benevolenza dei suoi superiori, i quali in quest'occasione gli porgono le più sentite congratulazioni, nonchè in nome della Ditta la più grata riconoscenza pel fedele servizio prestato alla medesima.

E VIII 2963/8-10.

EDITTO.

Addì 25 settembre 1908, alle ore 10.30, si venderanno giudizialmente tutti gli attrezzi e mobili che formano parte del «Buffet automatico», situato in via S. Giovanni N. 18. La vendita si effettuerà sopraluogo.

Trieste, 29 agosto 1908.

I. R. Giudizio distrettuale in affari civili Sezione VIII.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

primo di 31 anni, bracciante, da Trieste, abitanti in via delle Ombrelle N. 6. Egli negò di aver minacciata la moglie, ma questa confermò il suo deposto e il Velicogna fu condotto agli arresti.

Un bambino che ingoia bacche selvatiche. Ieri, alle 6 pom., fu portato dalla madre alla Stazione centrale di soccorso il bambino di 17 mesi Ettore Tosutti, abitante a Scorcola N. 99. La madre raccontò che il bambino aveva ingoiato delle bacche selvatiche, che aveva trovate sulla via. Il dottore di turno gli somministrò del solfato di rame, ponendolo fuori di pericolo.

Una bambina travolta da un carro. Ieri sera veniva portata al nostro Ospedale la bimba di 5 anni Elena Bosich, abitante a Raspo presso Pinguente, la quale era stata travolta da un carro ed aveva riportato una frattura al braccio sinistro. Fu accolta nella decima divisione.

Il marito e lo stivale. Ermenegilda Sussich, di 28 anni, abitante in via Casimiro Donadoni N. 14, ricorse ieri alla Stazione centrale di soccorso per una contusione con ematoma alla regione occipitale. Raccontò che suo marito in rissa l'aveva colpita con uno stivale.

Cane che morde. Il sonatore girovago Andrea Stradiot, di 64 anni, abitante in Chiarbola Super. N. 664, fu morso ieri da un cane al polpaccio e al crure destro. Egli ricorse alla Stazione centrale di soccorso, ove le ferite gli vennero cauterizzate.

Cadute. Ricorsero ieri alla Stazione centrale di soccorso, per lesioni riportate cadendo: Vittorio Rinabach, di 7 anni, abitante in via del Pozzo N. 4, per una ferita alla fronte; Giuseppe Baiz, di 22 anni, pittore, abitante in Guardiella 863, per una distorsione e una contusione alla spalla destra; Romano Tosca, di 18 anni, manovale, abitante in via del Vento 12, per escoriazioni alla mano destra.

Caduto da bicicletta. L'impiegato Antonio Olivetti, di 22 anni, abitante in via Giuseppe Gatteri N. 8, iersera, cadendo da bicicletta, riportò ferite ed escoriazioni alle mani. Ricorse per le cure necessarie alla Guardia medica.

Lesioni accidentali. Ricorsero ieri alla Guardia medica: Tomaso Tenilelli, di 13 anni, abitante in via del Muraglione N. 8, per una ferita di taglio all'indice destro; Francesco Miclaucich, di 22 anni, fabbro, abitante in via S. Maurizio 11, per una ferita alla mano sinistra; Umberto Dean, di 15 anni, apprendista pasticciere, abitante a S. Luigi N. 59, per una ferita alla mano sinistra; Giuseppe Tommasini, di 28 anni, carrettiere, abitante in via del Belvedere N. 37, per una ferita al pollice sinistro.

Corrispondenza aperta. *Greco ortodosso.* In quei casi nei quali il matrimonio non è possibile per impedimenti derivanti dalla chiesa, ma non riconosciuti dalla legge civile, si ricorre al matrimonio civile cosidetto di necessità. — *Vecchio abbonato.* Se, come Ella scrive, i mobili furono comperati dalla madre della sposa e per di più con denaro spettante legittimamente alla sposa stessa, la proprietà dei mobili spetta alla sposa, come il corredo nuziale. — *Singhe.* Consulti una guida della città di Roma. La troverà nelle librerie. — *Libromane.* Per sapere il prezzo di quel libro si rivolga ad un libraio o direttamente all'editore. — *Scommessa.* Le retine ad incandescenza Auer, fragilissime, si rendono trasportabili immergendole nel collodio. — *Speranzoso.* P. T. vorrebbe dire «Praemissis titulis», cioè premessi tutti i titoli spettanti alla persona cui si scrive. E' una brutta forma commerciale e burocratica. Lloyd è nome proprio. Si chiamava Edoardo Lloyd (1688-1726) il proprietario d'una bottega da caffè nella City di Londra dove ebbe origine la grande società inglese omonima. Per estensione assunsero quel nome parecchie società di navigazione europee e americane. — *Adante.* La signora Ada Negri-Garlanda vive a Milano. Per l'indirizzo preciso si rivolga al suo editore che è il Treves. - Per saldare pezzi di marmo si adopera un mastice formato di polvere fina di marmo, di pece e colla e si aggiunge una sostanza colorante adatta. Per le maiolice e porcellane si fanno fondere 5 gr. di colla di pesce in 20 gr. d'acido acetico cristallizzato e si scalda fino a che la soluzione acquista consistenza sciropposa. Si scaldano i pezzi da saldare e si comprimono fortemente dopo averli spalmati con la soluzione nel punto di contatto. — *Bice.* Per «rinfrescare» le sedie di pelle impressa se non sono molto sciupate dall'uso serve bene una soluzione allungata di gommalacca nell'alcool o nell'etere solforico che si applica con un pennello piatto. Se la pelle è molto logorata bisogna verniciarla a nuovo.

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 16.2, ore 2 pom. 22.— C. - Altezza barometrica ore 12 mer. 770.0. Oggi: alta marea 2.07 ant. e 11.55 pom. - Bassa marea 5.19 ant. e 8.49 pom.

Ogni giorno una. Dopo la scuola.

Glucosio (che ha aiutato il figlio a fare il compito): Che cosa t'ha detto il maestro quando gli hai presentato il tuo compito?

Ninetto: M'ha detto che divento ogni giorno più ignorante.

TEATRI.

Politeama Rossetti. Alla terza rappresentazione dei «Puritani» il pubblico accorse numeroso e confermò il bellissimo successo delle due rappresentazioni precedenti. Furono applauditi calorosamente, dopo ogni pezzo, la signora Aida Gonzaga, il tenore Gherlinzoni, il baritono Romboli e il basso Baldelli. Si replicò il: «Suoni la tromba», cantato con grande slancio e vigoria dai signori Romboli e Baldelli. L'orchestra e i cori accuratissimi, diedero molto risalto al magnifico finale dell'opera.

Questa sera riposo.

Domani, giovedì, quarta rappresentazione dei «Puritani».

Fenice. Alla terza rappresentazione della «Traviata» intervenne un pubblico discretamente numeroso. Calorosamente applaudita fu la signora Makaroff, il cui successo s'accentuò iersera all'«Amami Alfredo», ch'ella fu costretta a replicare. Applauditi pure il tenore Quattrini e il baritono Segura-Tallien, che bissò la «ballata».

Stasera ultima del «Trovatore».

La rappresentazione di Molinari cambia data e ambiente. Essa si darà - causa la temperatura serotina un po' frizzante - al Teatro Fenice, e precisamente la sera di venerdì 25 corr. Il teatro viene gentilmente concesso dall'impresa Milani.

SPETTACOLI D'OGGI.

ROSSETTI. Spettacolo d'opera. Riposo.
FENICE. Spettacolo d'opera. - Ore 8.15. - *Trovatore*, in 4 atti, di G. Verdi.

Corte d'Assise.

Deruba l'amico e calunnia la moglie

Nessun avvocato al mondo, sarebbe riuscito a trarre l'accusato di ieri dalla critica posizione in cui si trovava. Accusato di due crimini, se negava il primo, affermava il secondo; se negava il secondo, affermava il primo. Non c'era via di salvezza; e non si salvò.

Nel «Piccolo della sera» di ieri, riportammo l'intiero dibattimento, che riassumiamo perciò oggi solo brevemente.

Due anni or sono, in un pomeriggio d'agosto, il calzolaio Valentino Zottich, contento di aver concluso un affare, dal quale aveva ricavato il discreto importo di 1140 corone, che per lui rappresentavano una fortuna, volle prendersi un po' di spasso, e si recò in un'osteria di via Arcata, dove era sicuro di trovare qualcuno che gli avrebbe tenuto compagnia: tanto più che in quel giorno il vino o la birra li avrebbe pagati lui.

Entrò nel locale e - magari così non gli fosse avvenuto - trovò l'amico: Carlo Millich, calzolaio qualche volta e ubriacone sempre.

— Caro Carletto, adesso beveremo un per de mezzi de bira che li pagarò mi.

— Cossa te ga ciapà el loto?

— Iera roba più sicura del loto - e in così dire, lo Zottich trasse dalla tasca interna della giacca un pacchetto di banconote da 100 corone che spiegò a ventaglio. Alla vista del tesoretto, gli occhi del Millich ebbero un lampo di cupidigia.

— Alora bevemo.

— Salute!

— Viva, bon pro' - e i bicchieri si toccarono. Ma anche un altro bicchiere toccò quello dello Zottich: tale Godina, che aveva visto spiegare le banconote, si era avvicinato a loro e si era seduto allo stesso tavolo. Fu proposto di fare una partita alle carte, e l'oste portò il mazzo, e portò anche altra birra. Fra una partita e l'altra, lo Zottich si fece cambiare, per avere spiccioli, una banconota da 100. In quel mentre entrò nel locale, come attratta da magnetismo, una formosa «Mizzi», dimorante in una casa equivoca delle adiacenze. Il tintinnio delle monete che venivano contate dall'oste allo Zottich, la fece avvicinare a questi e a sorridergli equivocamente. Lo Zottich, che era al suo quarto mezzo, si accese subito di lei, e le propose di accompagnarla a casa. «Mizzi» accettò e se ne andarono.

Il conquistatore di Frine tornò presto, e tutto contento di trovare ancora là gli amici, ordinò altra birra, e bevettero fino a che fu l'ora di chiudere il locale.

Uscirono assieme; il Godina, però, a un certo punto, salutati lo Zottich ed il Millich, se ne andò per i fatti suoi.

I due proseguirono assieme, lo Zottich quasi ubriaco, il Millich soltanto allegro.

Ad un dato momento, al Millich che vi pensava sempre, venne... in mente di interessarsi dell'amico, cioè, del denaro di lui, e bellamente gli mise una mano nella tasca, dove lo aveva visto cacciare le banconote e glie le prese.

— Cossa te fa, Carleto? te me ciol i soldi?

— Si - ti te li pol perder. Mi te li salvo, e ti vien ciorli domani a casa mia, co' te sarà sincer.

Dell'atto, fu testimonio un passante, conoscente dello Zottich, che più tardi lo raccontò.

Ma il giorno dopo, quando di buon mattino lo Zottich fu a casa dell'amico, ebbe un bel chiedergli il suo denaro; il Millich finse di cascar dalle nuvole:

— Mi te go ciolto i soldi? te se gavarà insognà caro amico!

E non gli valse il denunziarlo alla Polizia. Prove non vi erano e lo Zottich dovette rassegnarsi.

Dopo due anni, una mattina dello scorso maggio, lo Zottich si vide venire in casa il Millich.

— Son stado mi a ciorte i bezzi - gli disse - e se te vol ricuperar una parte, te pol: mia moglie ga i soldi alla Cassa de risparmio. Mi no go podesto tornarteli perchè ela la me li gaveva ciolti fora de man, minaciandome de coparme se la palesavo, e la ierá capaze de farlo anca. Ela la me ga fato de torto e adesso me vendico: dentro mi, ma dentro anche ela.

Lo Zottich condusse allora seco alla Direzione di polizia il Millich, il quale ripetè la confessione fatta. Egli fu trattenuto in arresto, e nel giorno istesso fu arrestata anche la moglie di lui, Giuseppina. Questa negò, ma rimase in prigione.

Mentre era in corso l'istruttoria, però, il Millich pentitosi della vendetta, ritrattò l'accusa fatta contro la moglie, e disse che la storia raccontata era un parto della sua fantasia. Aveva accusato sè e la moglie per vendicarsi di lei che lo trattava male e non voleva mantenerlo.

La Millich venne rilasciata libera. Ma egli fu trattenuto in arresto e accusato del crimine di infedeltà a danno dello Zottich e crimine di calunnia a danno della moglie.

Ieri, dinanzi ai giurati, ove comparve assistito dall'avv. Petronio, il Millich si trovò nella difficile posizione che in un istante d'ira si era creata: Negando di aver tolto il denaro allo Zottich si rendeva colpevole del crimine di calunnia, negando di aver calunniata la moglie si rendeva colpevole del crimine di infedeltà.

Posto nel dilemma, negò l'infedeltà.

Deposero contro di lui tutti i testimoni citati.

La moglie descrisse la vita d'inferno passata con lui, che la rese madre di dieci figli ai quali mai pensò, chiamandosi fortunata se otto ebbero a morirle in tenera età, per cui non le rimane a pensare che a due. Disse la donna che il Millich non riuscendo ad ottenere più nulla da lei, l'aveva accusata per vendetta - dovette rimanere 26 giorni in prigione.

— Che no 'l me vegni mai più vizin, signori, e ghe perdono tuto.

Depone lo Zottich come già raccontato, dicendo di essere stato rovinato dall'accusato.

Maria ved. Verdeu narrò la vita d'inferno che la Millich passò col marito.

L'oste Matteo Radic depone in favore della Millich, che è occupata presso di lui come cuoca.

— E' una donna onesta e saggia - disse - che oltre che mantenere i due figli e sè, fa anche piccoli risparmi.

Infine furono letti, il deposto di Domenico Leoni, colui che vide il Millich trarre di tasca allo Zottich il denaro, e le informazioni della Polizia, che dicono essere l'accusato un fannullone, ozioso e bevitore.

Il P. M. ritenne provata la colpa dell'accusato e chiese condanna per tutti e due i crimini.

Il difensore avv. Petronio sollevò il dubbio che altri potesse avere tolto il denaro allo Zottich. Chissà? - disse - fors'anche la donna con la quale il danneggiato si allontanò. In ogni caso si potrà ritenere che l'accusato non si sia appropriato che di una parte della somma.

I giurati furono convinti che il Millich era colpevole di tutti e due i crimini e risposero affermativamente a tutti e due i quesiti loro proposti, riducendo il crimine d'infedeltà a un importo inferiore alle 600 e superiore alle 100 corone.

La Corte condannò perciò il Millich a 18 mesi di carcere duro, inasprito da un digiuno ogni due mesi.

*

Presiedeva il cons. Minio; giudici: cons. Parisini e agg. dott. Poliach. P. M. il sost. Procuratore di Stato dott. Barzal.

La Giuria era composta dei signori: Massimiliano Hofstätter, Giacomo Huber, Mario Lang, Antonio Lampe, Giovanni Uhrer, Erminio Bracola, Tommaso Viegele, Luigi Butti, Giacomo Cozzio, Francesco Mirt, Enrico Candolini, Guglielmo Calligaris. Giurato supplente: Antonio Marconi.

*

Oggi ha luogo il dibattimento per crimine di furto, a carico di Simeone Sforzina. Presiede il cons. Clarici. Difende l'accusato l'avv. Wondrich.

MARINA E NAVIGAZIONE

Sinistri marittimi.

Il comandante del piroscafo «Alice», dell'«A.-A.», in viaggio da Nuova York per Napoli e Trieste, passando il 13 corr. dinanzi al semaforo di Sagres, segnalò che il piroscafo aveva perduto due pale di un'elica. La causa della perdita è ignota. Il capitano segnalò pure che proseguiva il viaggio con la velocità di 11 miglia all'ora.

* Il piroscafo «Clara» dell'«A.-A.», in viaggio da Trieste per Filadelfia, sabato scorso, prima di arrivare a Patrasso, si incagliò sul basso fondo di Capo Papas. Assistito e allegerito di una parte del carico, potè essere disincagliato e proseguire per Patrasso, giungendovi domenica 13 alle 6 pom. Colà il «Clara» fu visitato dai periti che, trovatolo indenne, gli rilasciarono il certificato di navigabilità. Ieri stesso il «Clara» proseguì il viaggio.

Movimento nel porto.

Ieri arrivarono nel nostro porto: i pir del Lloyd «Sultan» da Prevesa e scali con 95 pass., «Metcovich» da Venezia con 154 pass., «Urano» da Mersina e Alessandria; il pir. ital. «Iniziativa» da Genova e Ancona con 13 pass.; i pir. a.-u. «Prazzatus» da North Shields, «Adriatico» da Cardiff, «Zlarin» da Brazza, «Vila» da Metcovich e scali con 10 pass., «Miramare» da Sebenico.

Partirono: i pir. del Lloyd «Graz» per Brindisi, Costantinopoli e Braila, «Metcovich» per Venezia; i pir. ital. «Brindisi» per Bari, «Epiro» per Salahora; il veliero ital. «Cecilia» per Civitavecchia.

Movimento dei piroscafi a.-u.

«Andrassy» arrivò il 14 a Malta; «Stefania» il 13 a Bordeaux, «Duna» il 12 a Rotterdam; «Eros» da Taganrog passò Dungeness il 15 diretto a Leith; «Chlumecky» carica a Seriphos per Glasgow.

Lloydiani. «Thalia» proseguì il 14 da Bajonne per Lisbona; «Melpomene» in viaggio per Santos passò Gibilterra il 14 diretto a Pernambuco.

Morte improvvisa del notaio A. Petris

Veglia, 15. E' morto oggi a Castelmuschio, improvvisamente, il dott. Antonio Petris de Plauno di Cherso, da alcuni anni notaio nella nostra città. Il defunto largamente conosciuto nella provincia, era dotato di rara cultura e la bontà del suo animo gli procacciava generali simpatie. Per la tenacia della sua fede nazionale era aspramente avversato dagli slavi, i quali, dopo aver indarno ostacolato la sua nomina, lo facevano oggetto ora di una vera persecuzione. Alla consorte nata baronessa de Lazzarini e agli altri congiunti le condoglianze più profonde.

Cassa rurale di Parenzo

Il telefono

Parenzo, 13. Dalla verificazione di cassa effettuata il giorno 30 agosto dal direttore e segretario-cassiere di questa Cassa rurale di prestiti e di risparmio, risultarono le seguenti confortantissime cifre: Introito: civanzo di cassa al 1. gennaio 1908 cor. 15.499.08; quote sociali cor. 188; risparmi cor. 298.164.41; prestiti cor. 42.000.88; conti correnti coi soci cor. 114.457.60; conti correnti con istituti di credito e debiti sociali corone 320.835.33; interessi cor. 1.782.92; conto merci cor. 2.854.20; tasse di buona entrata ed altri introiti cor. 487; assieme degli introiti cor. 796.369.42. Esito: quote sociali cor. 120; risparmi cor. 245.606.24; prestiti cor. 121.660; conto corrente coi soci cor. 195.520.22; conto corrente con istituti di credito e debiti sociali corone 221.849.57; interessi cor. 750.40; conto merci cor. 8.722.21; spese di amministrazione ed altri esiti cor. 1.996.57; assieme degli esiti quindi cor. 796.225.21.

Posta a confronto la somma degli esiti con quella degli introiti, venne constatata una regolare giacenza di cassa nell'importo di cor. 144.21. Il complessivo movimento avutosi presso questa Cassa rurale durante gli otto mesi di quest'anno, fu di ben cor. 1.577.095.55, bastante, come si vede, a dar vita ad una vera e propria banca.

* Da un paio di giorni è aperta al pubblico la linea telefonica urbana in regia dello Stato. Il numero degli abbonati al telefono è per ora solamente di 20, però, essendosi già potuto in questo brevissimo tempo constatare i grandissimi vantaggi di questo nuovo e rapido mezzo di comunicazione, è certo che le richieste per l'impianto di nuove stazioni - alcune delle quali già domandate al locale ufficio postale - saranno parecchie, e specialmente quelle per le borgate e villaggi vicini a noi, tagliati ora fuori da ogni comunicazione per filo. Ora poi che si ha il tele-

fono urbano, tanto più si sente la mancanza di quello interurbano con Trieste, l'attivazione del quale, ci si fa sperare, seguirà ancora entro il corrente anno.

La scuola per le modiste a Pola.

Pola, 14. Sabato scorso si chiuse il corso di perfezionamento per modiste, organizzato dall'Istituto per il promovimento delle piccole industrie per Trieste e l'Istria. Il corso, che durò quattro settimane, fu diretto dalla signorina Leopoldina Münnuler, di Vienna, e fu frequentato assiduamente da 15 modiste scelte fra le migliori esercenti di Pola. Esse sono le signorine: Angela Buttignoni, Erminia Biascovich (del salone Cortivo), Maria Demarchi, Ida Demai, Ida Gubiani (del salone Trigari), Angela Haas, Maria Mühlberger, Anna Pöschl (del negozio Kramsky), Carlotta Ritter, Ada de Rocchi (da Lussinpiccolo), Gemma Salvadori, Antonia Scomersich (salone Cortivo), Maria Stock (del salone Braida), Olga Trigari e Caterima Wondrak. I lavori eseguiti furono esposti domenica 13 corr. in una sala della civica scuola industriale in vicolo al Mare N. 1. La mostra, arredata con buon gusto, contiene oltre cento cappelli delle più svariate forme.

Fu visitata da numeroso concorso di pubblico e onorata anche della visita del capitano provinciale, on. dott. Rizzi e del podestà dott. Stanich con le loro gentili signore.

Si vuole statizzare la polizia di Zara?

Abbiamo da Vienna 15: La «Kroatische Correspondenz» ha da Zara: In seguito ai disordini avvenuti la scorsa settimana è sorta di nuovo l'idea di sostituire alla polizia comunale di Zara la polizia di Stato. Si dice perfino che sono già in corso serie pratiche fino dall'anno scorso, ma che gli stessi deputati croati sono contrari a un tal provvedimento, quantunque esso in questo caso riguardi l'amministrazione comunale che si trova in mano degli italiani. I deputati croati sono fermamente risoluti ad opporsi a una tale menomazione dell'autonomia comunale.

SCIARADA ALTERNA.

Oh di che *primi* rari
Fornito è il mio *totale*, amici cari!
Davver, per faccia tosta e sfacciataggine
Non c'è di lui migliore;
Ier che bevea il mio vino lo trovai,
E gli chiesi: «Che fai?»
Ed ei rispose placido:
«*Altro* il vino al signore».

Spiegazione del giuoco precedente:
CONTESTO. CON. TE. STO.

BORSE E MERCATI

Chiuse di Borsa del 15 Settembre. — (I numeri fra parentesi indicano la chiusura precedente) Vienna fuori borsa segna Credit 641.50, Staatsbahn 693.50, Alpine 668.25, Lotti turchi 186.—. - La Borsa di Berlino chiude debole. Credit 202.— (202.40), Disconto 178.40 (178.90).

Parigi apertura dell'Italiana —.— poi sino —.—, Chiusa francese 96.76 (96.95), Italiana —.— (—.—), Spagnuola 96.70 (96.50), Banche Ottomane 723.— (725.—) Rio Tinto 1750 (1753), Lotti turchi 176.75 (176.75).

VIENNA 15 (Dopo Borsa). Credit 641.50, Credit Ungh. 743.50, Bankverein 518.50, Länderbank 440. Staatsbahn 693.50, Lombarde 121.50, Alpine 668.25, Rima 558.50, Carpazi 604, Schodnica 476, Lotti Turchi 186.50, Russo 1906 96.50.

PARIGI 15 (Dopo Borsa). Francese 3% 96.78, Russo 5% 100.40, Spagnuolo 4% 96.70, Turco 4% 96.15, Portoghese 3% 6275, Rio Tinto 1750, Cape Copper 203, Tharsis 150, De Beers 337, Rand Mines 184, East Rand 114.50, Goldfields 121.50, Hartmann 639, Balia 465, Platine 422, Toula 278, Sosnovice 1739, Maltzoff 682.

Listino. Napol. 19.07 a 19.11, Zecch. 11.36 a 11.41, Lire sterline 23.90 a 23.95, Londra 239.20 a 239.90, Francia 95.25 a 95.50, Italia 95.25 a 95.50, Banconote italiane 95.25 a 95.55, Germania 117.30 a 117.60, Banconote germaniche 117.30 a 117.60, Rend. austr. carta 96.30 a 96.60, Rendita austriaca in corone 96.35 a 96.65, Rendita ungherese in Corone da 92.70 a 93.—, Credit 641.50 a 643.25, Italiana 102.50 a 103.—, Staatsbahn 693.25 a 696.25, Lombarde 121.50 a 123.50, Lotti turchi 185.— a 187.—.

Parigi 15. Chiusa. Rendita francese 3% 96.75, Rendita ital. 3½% —.—, Rend. Spagnuola esterna 96.70, Azioni Banca ottomana 723.—

Parigi 15. Chiusa. Ferrate austr. 751.—, Lombarde 123.—, Rendita Turca unif. 96.15, Cambio Londra 251.25, Rendita austr. in oro 94.66, Rend. ungh. in oro 4% 94.80, Länderbank —.—, Lotti turchi 176.75, Banca di Parigi 1630, Meridionali ital. —.—, Azioni Rio Tinto 1750.

Londra 15. (Cambi Chiusa). Consolid. 85⅝, Lombardi 4½, Argento 24¹/₁₆, Rendita Spagnola 94¾, Italiana 103¼. Cambio su Vienna 2422. Sconto di piazza 1½.

Francoforte 15. (Borsa della sera). Azioni del Credit austr. 202.20, Ferrate dello Stato 148.60, Lombarde 23.10.

Caffè. *Amburgo* 15. (Chiusa). Santos good average per settem. 29.25, per dicem. 29.50, per marzo 29.75, per maggio 30.—.

Havre 15, (Chiusa). Santos good average per settem. (per 50 chilogrammi) a fr. 40.50, dicem. 39.50.

Nuova York 15. Apertura Rio per consegne future staz.o invariato.

Cotoni. *Liverpool* 15. Mercato staz.o. Tenders in Dochets —. Vendite 7000 compresi affari con segna, Importazione 6000. Merce americana a con segna da qualunque porto L. M. C. Settem. 507/100, Settembre-Ottobre 486/100, Ottobre-Novembre 479/100, Novembre-Dicembre 475/100, Dicembre-Gennaio 473/100, Gennaio-Febbraio 473/100, Febbraio-Marzo 474/100, marzo-aprile 475/100, Aprile-Maggio 477/100, Maggio-Giugno 478/100.

Petrolio. *Anversa* 15. Loco 22.—. fermo

Olio. *Parigi* 15. Ravizzone per mese corr. 77.25, per ottobre 77.—, novembre-dicembre 76.25, gennaio-aprile 72.50. calmo

Segala. *Parigi* 15. Mese corrente 17.50, per ottobre 17.65, per novembre-febbraio 18.—, per gennaio-aprile 18.40. calma

Frumento. *Parigi* 15. Mese corrente 23.15, per ottobre 23.30, per novembre-febbraio 23.70, per gennaio-aprile 24.—. calmo

Farina. *Parigi* 15. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 30.90, per ottobre 31.05, novembre-febbraio 31.40, gennaio-aprile 31.60. calma

Spirito. *Parigi* 15. Per mese corrente 42.75, per ottobre 36.75, gennaio-aprile 37.25, maggio-agosto 39.25. calmo

Zucchero. *Parigi* 15. Greggio da 88° uso nuovo 26.—-26.50. calmo, bianco per mese corr. 29⅝, per ottobre 28½, ottobre-gennaio 28⅝, per gennaio-aprile 29⅛. Raffinato 60.— a 60.50. calmo

Amburgo 15. (Chiusa) Per settembre 19.30, per ottobre 19.20, per novembre 19.10, per dicembre 19.20, per gennaio 19.40, per febbraio 19.50 calmo

Londra 15. Java a scell. 10.06, Rape greggio a sc. 9⅛. calmo

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini Generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 15 settem. 1908, con le date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome del nav.	Data	Osservazioni
1	Bysanz	17	Scaricazione
1a	Prazattus	23	»
1b	Achille	16	»
3	Iniziativa	16	»
6	Bohemia	17	Caricazione
9	Gisela	22	Scaricazione
12a	Carniolia	18	Caricazione
12b	Toro	18	»
13a			
13b	Agrumaria	18	»
14	Arc. M. Teresa	23	Scaricazione
17			
21	Ionia	18	Caricazione
22			
23			
24	Sofia Hohenberg	19	»
26			
Molo I	Dorotea	17	Scaricazione
» II	Ariete	16	Caricazione
Molo IV	Welbury	22	Scaricazione
» IV			
» 0			

Stampato ed edito dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO". Redattore responsabile Giulio Cesari. - Trieste.

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del "Piccolo", piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

CERCANSI mezza lavorante e garzona gilettante. Monache 6, p. 1. 12571

CERCASI prontamente brava donna di servizio. Indirizzo al Piccolo. 7910

CERCASI abile bandaio installatore. Indirizzo al Piccolo. 7929

CERCASI domestica onesta più per stanze che cucina. Indirizzo Piccolo. 7943

CERCANSI ragazze per lavorare calze a macchina. Maria Simeoni, Giorgio Vasari 11. 7404

CERCASI prontamente capace prestaservizi. Via Foscolo 9, I, destra. 9445

CERCASI prontamente brava domestica per piccola famiglia. Cavana 14, I. 9448

CERCANSI **operai elettricisti. Ing. Mauro e Decorti.** 90

CERCASI ragazzo di buona famiglia quale apprendista floricoltore. Indirizzo al Piccolo. 127

CERCASI mezzo lavorante abile calzolaio. Indirizzo Piccolo. 129

CERCASI abile lavorante falegname con buoni attestati. Indirizzo al Piccolo. 99

CERCASI garzona sarta. Via Boschetto N. 11, p. II. 9758

CERCASI prestaservizi signora sola mattina pomeriggio; presentarsi 11-12. Indirizzo Piccolo. 120

CERCASI cuoca brava tedesca che parli anche italiano. Acquedotto 41, IV. 9717

CERCASI servetta piccola famiglia. Campanile N. 3, II. 9714

CERCASI garzona modista via Stadion N. 31, pianterreno. 72

CERCASI abile corrispondente italiano, tedesco per estero. Indirizzo al Piccolo. 12573

CERCASI donna servizio dalle 9 alle 11 ant. presso signora, S. Nicolò 4, IV. 12574

CERCASI ragazzo di buona famiglia con paga. Cartoleria Grassi, Acquedotto. 12580

CERCASI domestica che sappia cucinare presso piccola famiglia. Via Lazzaretto vecchio 14, II, destra. 12582

CERCASI brava ragazza sappia benissimo cucinare. Buonissime condizioni. Acquedotto 39, II, porta 7, sinistra. 117

CERCASI lavorante calzolaio donna, uno mezzani. Sorgente 7, I, 6. 9750

CERCASI prontamente domestica latteria Svizzera. Acquedotto 12. 9696

CERCASI domestica brava fidata per cucinare, escluse stanze. Indirizzo Piccolo. 62

CERCASI per magazzino ragazzo sano, onesto, 16-18 anni. Indirizzo Piccolo. 48

CERCASI parrucchiera per signora. Indirizzo Piccolo. 44

CERCANSI prontamente lavorante mezze lavoranti. sarte donna. Francesco 15, secondo. 54

CERCASI ragazza per condurre passeggio bambini, via Paolo Diacono 6, porta 16. 9687

CERCASI per Vienna cameriera che parli perfettamente italiano. Presentarsi Trieste, via Squero nuovo N. 2. 7

CERCANSI bonne tedesca parli italiano e cameriera tedesca. Indirizzo Piccolo. 6

CERCANSI 2 garzone sarte donna, una gilettante. Cereria 2, secondo. 13

CERCASI giovane affarista distributore, principio corone sei, provvigione. Indirizzo Piccolo. 9

CERCASI prestaservizi due volte al giorno, corone 18 mensili. Istituto 41, II p. 9662

CERCASI ragazza brava per accudire faccende di casa e portare a passeggio bambina. Indirizzo al Piccolo. 1

CERCASI prestaservizi dalle 6.30 alle 8.30 mattina. Indirizzo Piccolo. 18

CERCASI garzona sarta donna con paga. Corso 11, porta 7. 22

CERCASI prontamente domestica. Via Ponterosso 5, III piano. 9639

CERCASI per pronta entrata perfetto contabile, corrispondente italiano, tedesco, lavoratore indipendente. Indirizzo al Piccolo. 7975

CERCASI cuoca con buoni attestati, per coniugi soli. Indirizzo al Piccolo. 7972

CERCASI prontamente brava domestica. Via Madonnina 48, primo piano. 9665

CERCASI lavorante calzolaio. Via San Marco 2. 9668

CERCASI signorina tedesca per il dopopranzo, buone referenze. Indirizzo Piccolo. 7981

CERCASI prontamente ragazza tedesca che sappia anche un po' d'italiano, quale istitutrice. Via Istituto 22, III, p. 14. 9655

CERCASI garzona sarta donna. Via Chiozza N. 36, II. 9742

CERCANSI lavorante, mezzo lavorante, garzone tappezziere. Indirizzo al Piccolo. 101

CERCASI giovane domestica per coniugi italiani soli. Presentarsi subito Paduina 9, porta 16. 92

CERCASI giovane robusto per fattorino negozio manifatture. Indirizzo al Piccolo. 68

CERCANSI lavoranti calzolai e una garzona calzolaia. Indirizzo Piccolo. 70

CERCASI prontamente ragazzo per cartoleria, con paga. Indirizzo al Piccolo. 43

CERCANSI prontamente ragazzi pasticcieri. Stadion 24. 9720

CERCASI cuoca per Spalato. Agenzia via Nuova 47, sempre pronti servizi, buonissime case. 84

CERCASI per signore attempato donna di compagnia capace cucinare e lavori di casa. Richiedesi lingua tedesca. Offerte sub «Subito 47» Piccolo. 9708

CERCASI prontamente capace ragazza tutti lavori sappia cucinare, amante bambini, paga corone 25. Giacinto Gallina 5, II. 9711

CERCASI ragazzo per servizi scrittorio; dirigersi Freisinger, Molinpiccolo 4. 9704

CERCASI una brava sarta da uomo. Via Malcanton 7, terzo. 19

CERCASI ragazzo 14-16 anni, per la distribuzione di stampati. Indirizzo al Piccolo. 5000

CERCASI cassiera che sappia tedesco. Indirizzo al Piccolo. 61

CERCASI bravo carraio per carrozze e carri. Via Petronio 599. 9678

CERCASI ragazzo apprendista elettrotecnico. Bernetich, Stadion 10. 9675

CERCASI donna servizio dalle 2 alle 4. Boschetto 1, terzo. 38

CERCO brave macchiniste commissione e ragazze per lavoro a mano. Indirizzo al Piccolo. 79

CERCO per il 1. ottobre una brava domestica che sappia bene cucinare; presentarsi subito entro la mattina via Bachi 6, mezzanino. 9722

CERCO domestica Piazza delle Poste 3, III p., scala II, porta 47. 9703

CERCO prontamente cuoca giovane pulitissima stabile o provvisoria. Presentarsi con libretto giovedì dalle 9.30-11.30, via Nuova 8, I. 9715

CERCO donna di servizo. Corso numero 11, porta 8. 9732

CORRISPONDENTE **tedesco cercasi prontamente da primaria ditta. Offerte «Corretto» posta centrale.** 121

CUOCA capace per cucina tedesca cercasi. Via Campanile 11, II piano, sin. 7833

DOMESTICA che sappia cucinare, parli tedesco, cercasi per due persone, cor. 20 mensili. Indirizzo Piccolo. 7849

BUONA domestica trova pronto servizio, ottimo trattamento, presso ristretta famiglia. Via Cassa Risparmio 11, IV p. 7602

PRESTASERVIZI cercasi prontamente per alcune ore al giorno, 20 corone mensili. Rivolgersi all'«Alpinista», S. Sebastiano 6. 8

RICAMATRICE presentatasi 1. settembre vicolo delle Ville 6 è pregata ritornare. 7977

AGENTE manufatturiera con bella presenza, capace, età non più di vent'anni, trova buon posto. Offerte con pretese sub «Avvenire» al Piccolo. 12581

BAMBINAIA **cerca con buoni attestati il dott. Grandi. Via Stadion 8.** 9743

RAGAZZA intelligente, che parli tedesco, italiano, cercasi prontamente quale garzona. Parrucchiere viennese per signore, Nicolò 34. 103

RAGAZZO per negozio da 15-16 anni cercasi. Linoleum, Corso 2. 9756

BAMBINAIA cercasi prontamente, buona paga. Acquedotto 101. 123

CASSIERA con cauzione cercasi preferibile conoscente tenitura semplice. Offerte sub «Prontamente 16» al Piccolo. 125

GARZONA per latteria cercasi prontamente. Via Barriera vecchia 23, terzo. 40

CUOCA cercasi buoni attestati, altrimenti inutile presentarsi. Salario corone 24, cucina, pulire stanza pranzo, stirare; resto cameriera. Piazza Valle 1, p. 12. 9638

CASSIERA per Vienna perfetta contabile, italiano, tedesco cercasi. Offerte «Cassiera» Piccolo. 7984

DOMESTICA per piccola famiglia alcune ore al giorno cercasi, buon salario. Indirizzo Piccolo. 47

BAMBINAIA capace anche per stanze cercasi. Piazza Goldoni 11, II, p. 14. 83

BRAVA domestica possibilmente friulana viene cercata da distinta famiglia. Rivolgersi via Santa Lucia 16. Magazzino spugne. 112

PICCOLO caffè darebbesi in conduzione, possibilmente marito e moglie, con cauzione e garante. Sub «Adria» posta centrale. 7974

PICCOLA famiglia avendo servo cerca giovine donna abile cucina semplice, pulizia camere, disposta recarsi Italia. Presentarsi con libretto giovedì dalle 9½—11½ via Nuova 8, I. 9716

RAGAZZA per stanze due ore la mattina, cameriera stabile cercansi. Stadion 22, primo. 9721

GARZONA modista cercasi. Indirizzo Piccolo. 7991

DOMESTICA o servetta cercasi prontamente. Via Kandler N. 8, porta 4. 7988

PRESTASERVIZI cercasi alcune ore. Farneto 35, IV piano, p. 20. 26

RAGAZZA cercasi per mezza giornata. Via Paduina 11, porta 3. 41

SIGNORINA di buonissima famiglia, maestra diplomata nelle lingue tedesca e slovena, cerca posto presso buona famiglia signorile. Assumerebbe l'istruzione di fanciulli fino alla ottava popolare, rifletterebbe al caso anche su un posto di damigella di compagnia presso signorine adulte, per istruirle nella lingua tedesca. Condizioni: buon trattamento famigliare, non richiede forte stipendio. Offerte «Gesellschafterin» Piccolo. 8625

OFFRESI una donna brava per tutti lavori a casa una, due persone o piccola famiglia. Offerte via Miramar 11, II, destra, I. I. 9679

OFFRESI signorina cassiera, venditrice o per persona sola. Agenzia Merlo, piazza Santa Caterina 2. 9695

OFFRESI giovane trentenne serio intelligente con buoni attestati, cauzione, quale riscuotitore o inserviente di scrittoio. Offerte al Piccolo «Intelligente». 9700

OFFRESI uomo capacissimo per riparazioni marmi da mobili come pure lucidarli nelle abitazioni. Offerte al Piccolo «N. G.». 9637

OFFRESI sarta confeziona biancheria, cucire macchina, rammenda, stirare liscio, aiuta lavori famigliari, giornata una corona. Indirizzo via Giulia 35, IV, p. 10, Bravin. 9646

OFFRESI bravo distributore avvisetti teatri e cinematografo. Offerte Piccolo «R.» 7989

OFFRESI ragazza di buona famiglia cucinare, cucire giornata. Indirizzo Piccolo. 2

OFFRESI sarta giornata famiglie distinte, eseguisce qualsiasi lavoro. Offerte Piccolo «Distinte». 9785

OFFRESI donna giovane, sarta, per portinaia. Offerte Piccolo «N. 10». 9669

SIGNORINA tedesca, giovane, conosce francese, inglese, piano, cerca posto adatto possibilmente presso famiglia nobile. Miti pretese. Scrivere a Frieda Molitor, villa Münzl, Portorose. 9747

CESELLATORE veneziano cerca posto preferibilmente in qualche fonderia. Offerte «Cesellatore» Piccolo. 7875

GIOVANE tedesca, di buonissima famiglia, educata, abilitata per l'insegnamento pianoforte, pratica tutti i lavori muliebri, cerca per primi ottobre posto adatto in buona famiglia. Offerte M. Keuschnigg, Klagenfurt, Koschatstrasse 8. 9625

VENTENNE pratico, migliori referenze, conosce perfettamente tedesco, slavo in parte italiano offresi per posto commesso di negozio, magazziniere ecc. Offerte Piccolo sub «Ehrlich». 119

100 corone regalo chi farammi ottenere presso seria ditta vini posto magazziniere, eventualmente secondo. Primarie referenze. Offerte «28.nne pratico» Piccolo. 21

ABILE massaia tedesca offresi presso distinto signore solo. Offerte «Wirtschafterin» Piccolo. 9718

GIOVANE assolto scuola commerciale, conoscenza boemo, tedesco, stenografia boema, dattilografia già pratico offresi. Offerte Piccolo «Bestrebt». 116

DONNA andrebbe stirare biancheria dalle 8 alle 7. Offerte «Stiratrice» Piccolo. 9640

BRAVA sarta da donna cerca lavori casa propria. Indirizzo al Piccolo. 7980

SARTA biancheria, vestiti, corredi, qualsiasi lavoro offresi. Margherita 5, porta 28. 9707

SIGNORINA che conosce il tedesco, croato, sloveno cerca posto di cassiera in un caffè, o per impiegata in un bureau o negozio. Offerte Piccolo «Bureau». 76

MARITO e moglie giovani cercano condurre osteria o spaccio vini, depositando cauzione. Via Gioachino Rossini N. 10 osteria Antonio Rusic. 36

MARITO e moglie giovani, senza figli cercano servizio come portinai. Via Gioachino Rossini N. 10, osteria Antonio Rusic. 36

GIOVANE perfetto corrispondente contabile tedesco, italiano, dattilografo, cerca modesto impiego. Scrivere «6670» Piccolo. 65

GIOVANOTTO cerca qualsiasi posto come facchino, miti pretese. Offerte «Facchino» Piccolo. 71

GIOVANE con cauzione cerca posto in qualità di conduttore osteria paga fissa. Offerte al Piccolo «Tüchtig 100». 9681

LEZIONI

CERCASI per ore serali maestro lingua croata. Inviare offerta posta Stadion Casella 19. 9684

DISTINTO e istruito giovane cerca persona francese disposta a scambiare conversazione francese, verso italiana. Offerte sub «A. B. C.» posta centrale, verso sconfrino. 3

MAITRESSE DIPLOMÉE donne leçons: Grammaire, littérature, conversation française. Prépare aux examens magistrals. Honoraire modéré. Adresse au Piccolo. 7937

MISS Robb, has returned and will resume her lessons.. Via della Galleria N. 3. 9693

MADAME **Sidonie Pervanje-Kotalik reprend ses leçons de Conversation, littérature, grammaire, préparation pour les examens. Corso Verdi 40, II, Gorizia.** 7433

MAESTRO canto assume lezioni prezzo favorevole, condizione buona voce. Esame gratuito. Offerte «Artiste» Piccolo. 7636

MAESTRA abilitata istruisce, sorveglia, tiene a pensione scolare anche forestiere. Rossetti 12, II. 105

Il seguito degli avvisi collettivi si trova in VI pagina.

†

Caterina Olivo e Giuseppina Ersettig annunciano, col cuore straziato, anche a nome degli altri congiunti, il decesso avvenuto improvvisamente a Colonia il 13 corr. del loro amatissimo fratello

Michele nob. de Urbancich

I. r. Consigliere aulico; emerito Presidente di Tribunale, cavaliere dell'ordine di Leopoldo ecc. ecc.

Le disposizioni circa i funerali verranno pubblicate con avviso separato.

Il presente annunzio sostituisce la partecipazione diretta.

ALBERTO E. TEDESCHI

Sensale di cambi

spirò serenamente ieri a Torino.

Profondamente addolorate partecipano l'irreparabile perdita ai parenti ed agli amici, le famiglie

TEDESCHI, COSSUTTA, LUZZATTO, DAL SENO.

TRIESTE, 16 Settembre 1908.

Il presente serve quale partecipazione diretta.

†

Dott. Antonio de Petris

notaio in Veglia

spirò improvvisamente stanotte a Castelmuschio.

La desolata consorte **Eleonora** nata **baronessa Lazzarini**, i figli **Teresa** e **Rienzi**, nonchè le famiglie **de Petris, Lazzarini, Colombis, Mitis** e **Lemessich**, danno il doloroso annunzio di tanta sciagura ai parenti, agli amici ed ai conoscenti.

VEGLIA-CHERSO, 14 Settembre 1908.

IL PRESENTE ANNUNCIO SERVE QUALE PARTECIPAZIONE DIRETTA.

†

Arturo Marcocchia nob. de Marcaini

i. r. consigliere superiore delle poste

spirava questa notte dopo lunghe sofferenze, munito dei conforti religiosi.

I sottoscritti affranti partecipano l'amara ed irreparabile perdita del loro caro, le cui esequie seguiranno Giovedì 17 corr. alle ore 4 pom., partendo il convoglio dalla casa N. 2 di Via Cologna direttamente al Cimitero.

TRIESTE, 16 Settembre 1908.

Virginia Marcocchia nob. de Marcaini nata Remvico
consorte
Domenico Marcocchia nob. de Marcaini
figlio
Dina baronessa Buschman nata Marcocchia de Marcaini
sorella
Antonio Marcocchia nob. de Marcaini i. r. controllore sup. delle dogane i. r.
per sè ed a nome degli altri congiunti.

Si prega di essere dispensati dal ricevere visite di condoglianza

Il presente vale quale partecipazione diretta.

Errata-corrige. Nell'annunzio in morte del **dott. Vincenzo Farolfi** leggasi la nuora Maria nata **PIANI** anzichè nata Poiani. I funerali dell'estinto seguiranno **oggi Mercoledì a ore 15**

†

MARIA LUCHINOVICH

d'anni 62, dopo lunga e penosa malattia spirò quest'oggi munita dei conforti religiosi.

Il dolente consorte ANTONIO unitamente ai figli ANTONIO e ANNA maritata MERSECH, nonchè il genero AUGUSTO MERSECH partecipano sì grave perdita agli amici e conoscenti.

I funerali seguiranno Giovedì 17 corr. alle 4 pom., partendo dalla via Madonna del mare N. 2.

Il presente serve quale partecipazione diretta.
Nuova Impresa Pompe funebri, Via Vincenzo Bellini 13.

RINGRAZIAMENTO

Col cuore commosso ringraziamo sentitamente tutte quelle gentili persone che in vario modo vollero onorare la memoria dell'adorato padre

ARTURO VIDALI

Uno speciale ringraziamento all'egregio Amministratore del civico Ospitale e a tutti i signori impiegati.

I Figli.

Una parte degli avvisi collettivi si trova in V pagina.

DEMOISELLE française donne leçons de français et de piano dans bonne familles. Ecrire «Parisienne» Piccolo. 9661

MAESTRO italiano darebbe lezioni presso qualche istituto. Scrivere «Anemore» fermo posta centrale. Trieste. 6731

CALLIGRAFIA ogni genere insegnasi. Scrivere «Specialista», verso scontrino» posta Barriera. 7329

ISTRUTTORE tedesco cercasi per ragazzo Accademia. Offerte Piccolo sub «Istruttore». 7790

SIGNORINA tedesca, maestra froebeliana impartirebbe lezioni a bambini. Gentili offerte «Froebel» Piccolo. 9730

SIGNORINA viennese impartisce lezioni tedesche, ripetizione, conversazione e principi di piano. Esclusi signori. Indirizzo Piccolo. 93

STENOGRAFIA tedesca (Gabelsberger) impartisco lezioni garantendo migliori successi; prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 97

FRANCESE grammatica, letteratura, corrispondenza, conversazione impartisce abile signorina diplomata Parigi. Via S. Francesco 34, II p., p. 8. Due lezioni settimanali cor. 10. 9553

CORSO speciale di disegno pel taglio di vestiti, durata un mese; principia il 21 settembre. Iscrizioni giornalmente Fanny Luzzatto Corso 7, terzo 7250

AUTORIZZATA scuola viennese, fondata nell'anno 1890, di disegno, taglio e confezioni di vestiti e biancheria. Per le signorine sarte che non hanno tempo di giorno, si impartiscono lezioni alla sera dalle 7-9. Anna Novak, via San Lazzaro 16, terzo. 7952

MAESTRA lavoro diplomata cerca lezioni. Prepara fanciulle nei lavori delle scuole popolari, cittadine, e signorine per esame abilitazione lavoro. Lingua insegnamento tedesca, italiana. Indirizzo Piccolo. 4

MAESTRA canto apre 1. ottobre corso lezioni riunite 8 corone mensili, come pure impartisce lezioni private. Indirizzo Schmidl. 9619

CONVERSAZIONE, grammatica, corrispondenza tedesca, italiana, contabilità, tenitura semplice, doppia, americana, dattilografia. Una corona l'ora. Studio Cernè, via Caterina 4. 9636

CORSI commerciali, froebeliani, linguistici, traslocati via Gatteri 9, I. Iscrizioni 12.30-5 pomeridiane. 9137

PIANOFORTE istruisce alunna corsi superiori, cambio alloggio. Offerte «Vienna» Piccolo. 9755

SIGNORINE italiane che desiderano perfezionarsi nella lingua tedesca e imparare l'economia domestica tedesca trovano accoglienza famigliare a miti condizioni presso la famiglia Tarmann, tenitore di libri magistratuale della città di Klagenfurt. Gentili offerte da dirigersi alla signora Tarmann, Klagenfurt. 9653

LA maestra di recitazione Giuseppina Brilli riprende le lezioni. Gatteri sette, quarto. 95

LEZIONI ricamo, merletti cor. 12 mensili. Indirizzo Piccolo. 72

SCAMBIO lezioni inglese, francese per pianoforte. Sub «Nazzaro» Piccolo. 77

AUTORIZZATA scuola per disegno, taglio e lavoro si apre 15 settembre. Per iscrizioni le signorine rivolgansi giornalmente 10-12 ant. e 3-6 pom. via San Lazzaro 16, III p. Anna Novak. 7213

AFFITTANZE

CERCASI camera ammobiliata presso distinta famiglia con costo. Offerte al Piccolo sub «Tullio». 57

CERCASI stanza ammobiliata, affatto indisturbata, possibilmente con gas, ingresso libero, primo o secondo piano. Scrivere sub «Dringend» fermo posta. 7983

CERCASI prontamente stanza da letto e attiguo salottino ammobiliati elegantemente in casa signorile. Scrivere al Piccolo sub «Subito.» 7985

CERCASI stanza completa usata anche singoli pezzi. Offerte Piccolo «M. B.» 118

CERCASI camera ammobiliata presso famiglia tedesca, ingresso libero. Offerte «Ottobre» al Piccolo. 9651

CERCANSI prontamente due stanze uso scrittoio, posizione centrica, primo piano. Offerte Piccolo sub «Centrica». 9654

CERCASI stanzetta o camerino ammobiliato, costo, vicinanze via Boccaccio. Sub «Con prezzo» Piccolo. 100

CERCASI cameretta chiara presso piccola famiglia senza figli, paraggi Commerciale, Belvedere. Offerte indicanti prezzo sub «Giovane» Banco caffè Fabris. 9724

CERCASI presso distintissima famiglia stanza elegante con pensione. Sotto «Preferito casa nuova» al Piccolo. 78

DISTINTA giovane signorina desidera stanzetta ammobiliata presso distinti coniugi soli, vicinanza stazione Meridionale. Indirizzare «Maestra» Piccolo. 9743

20 corone riceve colui m'offre, cede elegante quartiere sul davanti composto due stanze, cucina, anche per settembre (escluso uso cucina). Offerte dettagliate Piccolo «Sposi soli». 24

SPOSI cercano camera ammobiliata con uso cucina, centro città. Offerte Piccolo «Sposi N. 1020». 9646

STANZA VUOTA, grande, ingresso libero cercasi. Offerte al Piccolo sub «Comodità». 9650

SIGNORE cerca stanza ammobiliata presso distinta famiglia. Offerte «Stiria» Piccolo. 14

SIGNORA cerca stanza ammobiliata uso cucina, confort moderno, casa signorile, centro, presso piccola, distinta famiglia, unica subinquilina. Offerte Piccolo «265». 17

AFFITTASI prontamente stanza bene ammobiliata, ingresso libero. Barriera 25, primo piano, Cillo. 34

AFFITTASI camera ammobiliata cor. 24. Via Coroneo 5, primo, 7. 9671

AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata, desiderando buonissimo costo, corone 30 mensili. Via Nuova 27, p. 4. 9673

AFFITTASI stanza vuota, grande, uso cucina, corone 18. Via Fabbri 3, IV. 7973

AFFITTASI bella stanza ammobiliata, ingresso libero, volendo attiguo salottino con poggiuolo e stufa presso signora sola, secondo piano. Indirizzo al Piccolo. 37

AFFITTANSI prontamente a San Giacomo camera cucina corone 18 e corone 15 mensili, camera con foloiaio corone 14. Rivolgersi via Raffineria N. 2, II. 7309

AFFITTANSI due stanze eleganti chiare con stufa gas, tutti i conforts, prezzo modico. Indirizzo al Piccolo. 69

AFFITTANSI prontamente due grandi stanze vuote, stufa, gas. Rivolgersi Paduina 2, primo. 9270

AFFITTASI prontamente grande magazzino. Via della Scalinata N. 8. 7194

AFFITTASI bellissima camera ammobiliata chiara, unico subinquilino famiglia tedesca. Boschetto 46, III, 10. 9581

AFFITTASI stanzetta mite prezzo, costo buonissimo. Via del Ponte N. 4, p. III. 12583

AFFITTASI prontamente quartiere tre camere, camerino, cucina. Via Boschetto 19, primo piano. 98

AFFITTASI stanza ammobiliata, corone 20, volendo costo. Vicino Meridionale. Ruggero Manna 11, porta 13. 9728

AFFITTASI stanza decentissima, massima pulizia, eventualmente costo, persona civile. Indirizzo Piccolo. 89

AFFITTASI prontamente magazzino in corte. Via San Nicolò 2. Informazioni presso Libreria Schimpff. 124

AFFITTANSI due grandi stanze vuote per scrittoio, centro. Indirizzo Piccolo. 108

AFFITTANSI camera, camerino vuoti. Antonio Caccia 3, II, porta 7. 9735

AFFITTASI bella stanza ammobiliata ingresso libero, volendo costo. Via Fabbri N. 8, rivolgersi portinaio. 106

AFFITTASI bella stanza ammobiliata, vuota. Olmo 7, III, casa nuova. 9739

AFFITTASI bella stanza ammobiliata, quasi libero ingresso, centro, secondo, presso piccola civile famiglia, massima nettezza, escluse donne. Indirizzo Piccolo. 55

AFFITTASI stanza ammobiliata, ariosa, unico subinquilino, stufa. Kandler 3, II. 9680

AFFITTASI prontamente quartiere camera e cucina. Via Paolo Diacono 6. 9667

AFFITTASI camerino ammobiliato corone 12 mensili. Madonnina 24, II, porta 10. 9689

AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata, ingresso libero. Farneto 38, porta 11. 67

AFFITTASI camera grande a due amici. S. Francesco 38, porta 10. 9701

AFFITTANSI Giuliani 31 camera cucina, più una camera ingresso libero. 9699

AFFITTASI una camera ammobiliata. Via Artisti 3, II, destra. 80

AFFITTANSI prontamente quartieri via del Monte 15 di camera e cucina. 9706

AFFITTASI bella stanza ammobiliata, eventualmente costo, prezzo mite. Zovenzoni 4, I. 9705

AFFITTASI bellissima stanza per una o due persone volendo costo 10 cor. settimanali. Via Antonio Canova 12, porta 2. 9710

AFFITTANSI due stanzette ammobiliate, Piazza Borsa N. 5, porta 14. 9713

AFFITTASI distinto signore bellissima stanza ammobiliata parchetti, stufa, due finestre, eventualmente costo, anche studenti. S. Francesco d'Assisi 9, II. 86

AFFITTASI camera vuota, ingresso libero, del tutto disobbligata, via Conti 20, pianoterra sinistra. 9694

AFFITTASI prontamente bella stanza ammobiliata con due finestre, davanti. Via Boccaccio 17, porta 3. 7994

AFFITTASI stanza vuota, volendo cucina, casa moderna, vicino caffè Fabris. In[illegible]

AFFITTASI letto a ragazzo, con costo. Indirizzo al Piccolo. 12

AFFITTANSI due eventualmente tre grandi stanze vuote, gas, ingresso libero, per scrittoio anche ammobiliate. Corso 17, secondo. 5

AFFITTASI grandissima stanza, ingresso libero, acqua, gas, uso scrittoio, oppure ammobiliata per due amici. Altra cameretta ammobiliata corone 16. Via Poste 12, secondo, destra. 9652

AFFITTASI letto a operaio. Molin grande 28, primo. 9647

AFFITTASI stanza vuota a signora sola, corone 12. Indirizzo Piccolo. 7992

AFFITTASI camerino vuoto, ingresso libero, Via Ombrelle N. 7, I piano. 9643

AFFITTANSI camera, camerino, uso cucina. Vicolo delle Ville 6, IV (via Massimiliana). 7978

AFFITTO stanze uso scrittoio, quartiere, centro. Rivolgersi Piazza Goldoni 8, portinaio. 15

PRONTAMENTE stanza costo, II. Farneto 16. 9698

PRONTAMENTE affitto stanza, costo buonissimo, prezzo mitissimo. Ireneo 5, pianoterra. 9690

MAGAZZINO affittasi prontamente a volto adatto per qualunque industria in contrada frequentatissima. Rivolgersi Maurizio 9, osteria. 9692

BELLISSIMI quartieri 4, 5, 6 stanze, bagno, acqua, gas affittansi prontamente. Tiziano 9, rivolgersi Felice Venezian 10, I. 4949

STUDENTE trova alloggio, costo presso famiglia maestro comunale. Barriera 23, terzo. 40

STANZA ammobiliata, ariosa, massima pulizia affittasi. Piazza L. da Vinci 4, secondo piano. 9656

STANZA bene ammobiliata, arieggiata, massima pulizia affittasi. Via Coroneo 13, secondo piano, sinistra. 9641

STANZETTA ammobiliata d'affittare. Via del Boschetto N. 19, III piano. 7979

STANZA ammobiliata affittasi presso distinta famiglia. Preferibile signora o signorina. Via Coroneo 29, II, p. 8. 23

STANZE ammobiliate, una vuota affittansi prontamente, volendo costo. Barriera 32, terzo. 7971

STUDENTI trovano stanza costo in famiglia distinta. Acque 5, terzo. 9685

BOTTEGA affittasi adatta per salumeria, scrittoio oppure agenzia, riva mare, centro. D'Azeglio 2, liquoreria. 9648

BOTTEGA d'affittare in buona posizione, e 5 scuri ferro da vendere. Indirizzo Piccolo. 7990

DISTINTA famiglia affitta stanza, costo buono. Fontana 3, mezzan. scala destra. 7968

16 corone stanza vuota, due finestre, acqua, affitta distinta famiglia. S. Sergio 3, porta 7. 10

24 corone mensili affittansi due camere vuote, volendo ammobiliate, ingresso libero, centro. Indirizzo Piccolo. 74

CENTRO affittasi uno, due distinti signori, magnifica stanza, comfort, ottima pensione, unici subinquilini. Indirizzo Piccolo. 94

STANZA ammobiliata ingresso libero affittasi, volendo costo. Via Nuova 45, III. 110

MAGAZZINO affittasi Carradori 15. Rivolgersi Dessilla, Molinpiccolo 8, II. 9744

CAMERINO ammobiliato chiaro netto affittasi prontamente, volendo costo. Indirizzo Piccolo. 114

48 corone affittasi camerino chiarissimo netto compreso costo adatto studente, famiglia civile. Indirizzo Piccolo. 25

BELLISSIMA stanza matrimoniale, volendo anche salotto affittasi. Chiozza 11, porta 9. 46

DISTINTA famiglia affitta stanza, costo, giovane impiegato. Piazza Barriera 10, informazioni portinaio. 52

DA affittare stanza ammobiliata anche per due capitani, Teatro 1, porta 27. 75
75

DISTINTA piccola famiglia affitta bellissima stanza ammobiliata vicinanze Meridionale. Indirizzo Piccolo. 82

CAUSA partenza subaffittasi via Foscolo 4, quarto, quartiere tre stanze, camerino, cucina, tutto confort, prezzo modicissimo; pronto primi ottobre. 20

QUARTIERE due camere, camerino, cucina affittasi prontamente corone 320 annue. Madonna mare 5. 9731

DA affittare prontamente bella stanza. S. Michele N. 3. 9754

INGRESSO libero bella stanza vuota Corso, Goldoni II. Indirizzo Piccolo. 126

QUARTIERE 3 stanze, camerino, cucina, cantina affittasi prontamente. Acquedotto 85, secondo. 9723

SI offre stanza ammobiliata ingresso libero. Via Scorzeria 1 II, vista Barriera. 9752

DA affittare elegante stanza ammobiliata, mobili nuovi, ingresso libero, posizione centrica, volendo costo. Indirizzo al Piccolo. 7889

DISTINTA famiglia tedesca affitta stanza, gas, stufa. Piazza Borsa 4, portinaio. 7775

DUE stanze, stanzino, cucina, cor. 600, affittansi casa nuova, parchettata, gas per illuminazione e per cucinare, acqua, quattro minuti distante dalla piazza Goldoni, traversando la nuova galleria. Via Donato Bramante 9. 7593

TRE stanze, stanzino, cucina, cor. 600 affittansi casa nuova, parchettata, acqua, gas per illuminazione e per cucinare. Via Ferriera 31. Un minuto distante dal tramway di piazza della Barriera vecchia e di via Conti. 7592

MAGAZZINO vasto, già adibito uso trattoria, affittasi, piazza Barriera angolo Foscolo. 9359

BOTTEGA adatta per manifatture, non essendo altre nelle vicinanze, affittasi. Via Ferriera 31. 9346

BOTTEGA su contrada frequentatissima, quattro minuti distante dalla piazza Goldoni traversando la nuova galleria. Via Donato Bramante 9. 9347

QUARTIERI due camere, cucina affittansi prontamente. Roiano P. 368, vis-à-vis la chiesa. 9315

QUARTIERE tre camere, cucina affittasi prontamente cor. 600, via Vittorino da Feltre 7. 9314

MAGAZZINI affittansi, Via Belvedere 23 e 40 e via Boccaccio 19. 9316

STALLA per due cavalli affittasi, via Cunicoli 8, attigua Kandler. 128

COMPERE E VENDITE D'OCCASIONE

COMPERO mobili, vestiti, oggetti antichi, altri generi. Riborgo 8, secondo, Costanzo. 7913

COMPERO vestiti usati, stivali, cappotti. Scrivere Tosolini via Rivo 4. 7802

SCHERMA. Cercasi fornitura completa fioretto. Offerte con prezzo «Scherma» Piccolo. 9757

CERCASI decreto spaccio vini. Rivolgersi via Coroneo N. 3, deposito vini. 9753

CERCO carro a suste e cavallo (attacco completo) della portata di dieci quintali. Spenderei da 400 a 600 corone. Rivolgersi alla primaria Trattoria Viennese via Valdirivo 27. 9682

CERCASI privatamente per persona snella, alta, paletot, e vestito uomo buonissimo stato. Offerte Piccolo sub «Occasione». 51

ACQUISTEREBBESI grande fondo piano, scopo industria. Offerte «Industriale» Piccolo. Mediatori esclusi. 9395

COMPERO tutti giorni vestiti uomo, signora, biglietti Monte, altri generi. Scorzeria 1, p. 14. Canarutto. 7967

CERCANSI diverse cassette di legno usate, piccole. Indirizzo al Piccolo. 7993

CERCANSI libri per la VI classe italiana. Indirizzo al Piccolo. 35

LIBRI in buono stato per terza ginnasio tedesco cercansi. Via Squero nuovo 7, primo piano. 53

DA vendere cani giovani Fox Terrier pura razza inglese. Via S. Anastasio N. 16. 7996

DA vendere un bellissimo letto da una persona e mezza nuovo mai adoperato. Romagna 4, I. 49

VENDONSI vestiti, soprabiti, paletots da uomo e ragazzi, pagamenti rateali. Kosforis, via S. Giovanni 16, I, accanto caffè Diana. 7912

DA vendere negozio calzature bene avviato, causa impossibilità di poter attendere. Indirizzo Piccolo. 70

VENDONSI vetrine interne, banco, 2 casseforti, copialettere. Indirizzo Piccolo. 7965

VENDESI bottega da barbiere in giornata. Indirizzo al Piccolo. 7829

VENDESI botteghino bene avviato. Indirizzo al Piccolo. 7840

VENDESI oppure affittasi pistoria buona posizione, angolo. Indirizzo Piccolo. 7773

VENDESI villa bellissima arborata, cinta, giardino, vigneti, frutteti, ampie adiacenze, cinque campi fertilissimi. Rivolgersi Zangerle, Mirano Veneto. 9540

VENDONSI scrittoio per negozio, caldaia per cucinare prosciutti, un usignolo. S. S. Martiri 11. 9550

VENDONSI mobiglie d'osteria, cessione decreto. Indirizzo Piccolo. 104

VENDONSI libri usati II corso liceale. Indirizzo al Piccolo. 12576

VENDESI casa in campagna, 4 quartieri, splendida posizione, vicinanza città. Rivolgersi officina meccanica Farneto 23. 59

VENDESI cane Danese pura razza. Rivolgersi via Coroneo N. 3, deposito vini. 9753

VENDESI latteria uso caffè consumo latte 80 litri, affitto minimo, prezzo derisorio. Giacinto Gallina 4, primo, Babini. 9734

VENDONSI soprabili, bonjour. Corso 21, III, sinistra, esclusi rivenditori. 107

VENDONSI due belle colonne marmo. Indirizzo Piccolo. 85

VENDESI bellissima stanza matrimoniale opaca con specchi. Chiozza 15, II. 9751

VENDESI splendido fornimento pelle (divano 2 poltrone) adatto anche per stanza da fumo o studio. Indirizzo Piccolo. 87

VENDESI piano, prezzo irrisorio. Via dei Giuliani 11, pt. 66

VENDESI casa nuova cor. 130.000, rendita 10.000. Casagrande, caffè Corso. 9726

VENDESI pianoforte (Sweighofer) voce stupenda, perfetto stato. Indirizzo Piccolo. 8000

VENDONSI 1000 eccellenti indirizzi, clientela per l'interno commissioni frutta secche, agrumi verso rivalsa. Prezzo cor. 250. Offerte «Contanti» Piccolo. 56

VENDONSI libri per la IX classe tedesca. Pietro Nobile 2, porta 7. 9688

VENDESI sparherd uso famiglia. Torricelli N. 4, carbonaio. 9638

VENDESI botteghino erbaggi. Indirizzo al Piccolo. 7970

VENDONSI libri V, VI, VII Reale italiana. Indirizzo al Piccolo. 7969

VENDESI casa con giardino, adatta per osteria, buonissime condizioni. Indirizzo Piccolo. 7976

VENDONSI serramenti usati in tutte le misure. Giulia 88. 50

VENDONSI soprabito nero e cappotto, buon prezzo. Acquedotto 91, I piano. 9664

VENDESI armonica 2 file, 12 bassi. Via Giuliani 12, p.terra. 9676

VENDESI latteria bene avviata. Via Giuseppe Caprin N. 8. 27

CEDESI lavoratorio sarto uomo bene avviato, con forte clientela, posizione centrica. Indirizzo Piccolo. 7866

LIBRI usati, vocabolari uso scuola Ginnasio dello Stato vendonsi a buon prezzo. Indirizzo Piccolo. 7793

UNIFORME fanteria ottimo stato vendesi; esclusi rivenditori. Bosco 2, III. 7683

CAGNA fina da ferma vendesi. Rivolgersi al guardacaccia di Cosina. 9577

40 botti castagno corone 32 ciascuna, stazione Meridionale Informazioni banco caffè Mocca. 9565

MONTURA nuova per volontario reg. 97 vendesi. Coroneo 45. 8911

SERVOLA da vendere urgentemente casa nuova e diversi pezzi di terreno, a prezzo conveniente. Siberna, via del Monte 15. 9761

GRAMMOFONO marca Angelo grande nuovo 55 dischi, vendesi metà prezzo. Molin piccolo 1. 12579

BICICLETTA Peugeot nuovissima vendesi causa partenza. Informazioni Caffè Buffet Lanfrit. Acquedotto 19. 9759

MACCHINA Singer pedale e a mano vendesi. Solitario 14, pianoterra. 9736

PIANOFORTE Schnabel concerto quasi nuovo voce fortissima buonissimo prezzo vendesi, scambiasi. Farneto 12. 9737

PIANO Mignon corde incrociate (nuovissimo) vendesi. SS. Martiri 23, p.terra. 7478

DEPOSITO vini vendesi prontamente con, senza utensili, buone condizioni. Maurizio 9, osteria. 9692

BICICLETTA forte in buonissimo stato vendesi per 60 cor. Indirizzo Piccolo. 63

BICICLETTA buonissima vendo cor. 75. Via Istituto 24, latteria. 9709

BOTTEGHINO avviatissimo vendesi, lavoro lucroso, causa malattia. Indirizzo Piccolo. 45

8 libri usati per la prima classe scuola tedesca reale da vendere. Indirizzo via Molin piccolo N. 11, I. 9642

UNIFORME volontario reggimento 97 vendesi. Indirizzo Piccolo. 22

CAMPAGNA con 600 viti, acqua sorgente, diversi alberi anche fruttiferi vendesi prontamente 5 corone il metro vicino la stazione di Isola. Rivolgersi Anna Poleti S. Caterina, Isola. 113

OSTERIA vendesi o affittasi adatta vini istriani. Indirizzo al Piccolo. 109

LIBRI scuole cittadine tedesche vendonsi. Barriera vecchia 29, IV, destra. 9644

OCCASIONE vendesi cassa controllo usata. Offerte sub «Controllo» al Piccolo. 7999

BICICLETTA bassa, mozzo libero vendesi per sole corone 70. Via Tivarnella N. 3, I piano, porta 4. 9659

80 botti nuove 700 litri a corone 6.50 l'ettolitro, vendonsi. Deposito S. Francesco 15. 9199

MACCHINA cucire, cannocchiale campagna, marina vendonsi. Corso 20, pasticceria. 9666

VIOLINO, altro trequarti, armoniche Ploner, italiana, germanica vendonsi. Corso 20, pasticceria. 9666

PREMURA si vende latteria causa malattia. Via Farneto N. 20. 9677

APPARATO fotografico 9×12 con 12 chassis vendesi corone 30. Indirizzo al Piccolo. 30

BRESSI SEMEDELLA vendesi fondo al mare per villa. Richieste «Semedella» Piccolo. 7112

LIBRI vendonsi reale superiore italiana, prima, seconda. Olmo 17, III. 58

OCCASIONE buon prezzo vendo divani galleria camera pranzo. Farneto 17, tappezziere. 9702

ORECCHINI stupendi brillanti solitari vendonsi corone 250; splendido figaro 180. Indirizzo Piccolo. 64

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

POVERA ragazza smarrì gilet nero; mancia portandolo via Paduina 11, III. 9738

QUELLA persona che fu veduta raccogliere catenella con medaglia angelo in via S. S. Martiri è pregata portarla al Piccolo scanso gravi dispiaceri, trattandosi cara memoria, verso generosa mancia. 60

SMARRITO boà di pelo nero in via Stadion, generosa mancia portandolo Stadion 2, II. 7788

SMARRITO cane Tasso marca 7. Indirizzo Piccolo. 7966

SMARRITO portamonete piccolo, pelle rossa, contenente importo denaro. Generosa mancia all'onesto trovatore portandolo Piccolo. 33

SMARRITO cane statura media bianconero nome «Buffi». Consegnare via Navali 4, verso mancia. 61

[illegible]

400. Ricordandoti sempre con molto affetto invioti i migliori miei saluti, augurandomi di poter presto rivederti. 9740

174. Come stai tesoro mio?! Attendo ansiosamente il momento di poter salutarti e averti vicino. Pensa a me... tanti... tua 174. 16

FIOR di rosa. Nella tua trovai l'immagine dell'animo mio. Lo stesso sconforto, lo stesso spasimo misto di gioia e di profonda disillusione. Ad onta d'assicurazioni, purtroppo prevedevo; sarò egoista, ma pur pure speravo fino all'ultimo. Ciò che mi conforta è il sapermi ricambiato con pari amore folle; l'idolatria ancor più profonda mi rende forte e più facile a sperare in un prossimo dolce avvenire!! Tutte le lagrime ci siano benefica rugiada d'amore. Più che mai ardentissimi... 9760

DIANA. Ti porti il presente tutto l'entusiasmo, il delirio del mio affetto. Infuocati, tanti. 9741

FASCINO irresistibile. Degno di te pensiero. Se affetto tuo possedo, che importami ogni dono? Infuocatissimi... M... 116

MAGGIO 35. Angelo d'amore. Prego di non mancare attendo caffè. Spero rivederci in breve, sogno mio d'amore. 9729

CEDAS. Carissima.... Sono dispiacentissimo di non averle potuto parlare sabato. Ebbi però il piacere di vederla alla sera. Appresi da suo padre che Lei ritorna in campagna, però per poco tempo. Purtroppo mi sarà impossibile di vederla colà. Potrò avere sue nuove? Devo far punto, il perchè lo comprende. Mille affettuosissimi saluti e... 9660

ISIDE. Per te ogni palpito, a te il primo pensiero. Nel dolore più vivo l'affetto. Infiniti. 9663

GRETTO mio tanto senza notizie, avrò in breve la grazia di vedere la tua bella immagine? Tanti, tuo Fonografo. 9657

SIGNORE serio, disposto all'offerta urgenza, scriva combinarsi posta centrale «Urgenza». 9681

JOLE oggi ritirato vostra verde, favorite ritirare mio indirizzo altra volta. Ruggero. 9683

DARIO. Pensavo a Lei... e lo vidi... ma come in un sogno... non mi ricordo più nulla... so solo che parte. Quando? Perchè? Piansi tanto... Quanto soffro! Vorrei morire! M'ha compreso Risponda avviso giornale. Giannina. 9670

441. Ti prego fa che ci vediamo presto. Pensami come io ti penso. 182. 9686

GIOVANE ventisettenne cerca signorina oppure vedova scopo matrimonio. Scrivere «Serietà» fermo posta Stadion. 9749

NEGOZIANTE tedesco 40 anni cerca far conoscenza con signorina o giovane vedova età 25, di famiglia tedesca, scopo matrimonio. Offerte «Fortuna 100» fermo posta centrale Trieste, anonime respinte. 9733

INGEGNERE, 48, distinta famiglia in buona posizione qui, cerca moglie di età, coltura, condizione economica corrispondente. Offerte verso scontrino «Radio» posta restante. 9393

NEGOZIANTE di provincia cerca vedova o signorina piacente, elegante, 28-34 anni, scopo matrimonio immediato; esigesi buon carattere affettuoso, dote, trascrivendo tutta industria a nome futura moglie. Offerte serie «Giulio D«» posta restante fino 18 settembre. 42

IMPIEGATO privato 2000 annue, possidente, quarantenne, desidera signorina, vedova senza figli 24-32 ceto operaio, scopo matrimonio. Offerte «Impiegato» posta Stadion verso scontrino fino sabato. 7987

MUTUI PER IMPIEGATI. Assicurazione vita per persone di qualunque ceto: Consorzio triestino della prima Società degli impiegati, via Squero nuovo 7, secondo, dalle 5-7. 6172

MUTUI ottengono impiegati Stato, Ferroviari, Comunali, Privati, ammortizzabili 60-90 rate mensili, senza prenotazione. Con prenotazione amministrativa, massimi importi, nessuna spesa anticipata nè notarile, estinguibili anche in 20 anni. Richieste firmate sub «Creditverein» Piccolo. 28

CERCANSI 10.000 corone in prima intavolazione, bellissima posizione. Offerte sub «Celerità» al Piccolo. 9523

CERCANSI corone 1200 prima intavolazione sopra stabile in città valore 7000. Interesse massimo 5%. Offerte al Piccolo sub «G. G.». 7982

DISPONIBILI 500.000 corone per I, II intavolazioni. Via Nuova 47, primo. 84

VIAGGIATORE disposto verso fortissima percentuale accessoriamente occuparsi in pratiche patentate novità di colossale consumo e precisamente trappole per cimici, salvatacchi e suole Blake, sottopenna Kompensor ecc. rivolgasi a E. Jurcev, Acquedotto 9. 7431

QUEL SIGNORE che domenica alle corse ricevette una banconota di 50 corone per l'acquisto d'un biglietto da 10, e restituì 30 anzichè 40 corone, userebbe una gentilezza (tanto più chè conosciuto) depositando le restanti 10 al Piccolo. 111

ECCELLENTE costo ungherese darebbesi distinti signori 44-50 corone. «Pensione» Piccolo. 9634

DONNA friulana, sana, prenderebbe bambino allattare casa propria. Indirizzo Piccolo. 7986

DUE signorine cercano pranzo. Offerte «Buono» Piccolo. 11

DISTINTE persone prenderebbero a pensione ragazzo scuole reali, ginnasio. In famiglia parlasi italiano, tedesco, ottimo trattamento e rigorosa sorveglianza. Laterale Corso, indirizzo Piccolo. 88

DISTINTA famiglia prenderebbe pensione uno, due studenti. Acquedotto. Indirizzo Piccolo. 60

COSTO e alloggio per studente presso buona famiglia cercasi, paraggi Corsia Stadion, Acquedotto. Offerte al piccolo sub «9509». 9509

BELLEZZA curata col massaggio a base scientifica, sistema estetico moderno. Spariscono rughe, impurità ecc. Scrivere «Successo» verso scontrino fermo posta centrale. 7826

ASSUMESI lavoro calze macchina, prezzi mitissimi. Via Boschetto 48, II, sin. 9501

NOVITA' autunno 1908 mantelli, paltoncini, Raglan, costumi, gonne, bluse. Prezzi bassi. Jess, Barriera 15. 9548

DISCHI fonotipi Bonci, Zenatello, esecuzioni del Perosi, Jumbo, Odeon, Pathe ecc., nuovo arrivo. Grammofoni assortimento. Sconto ai rivenditori, facilitazioni ai privati. La fonica, via Farneto 17. 9578

OGGI al Biofono Thaumatografo si dà un programma di tutta attualità: Le grandi manovre italiane di terra e di mare fatte nell'agosto 1908. La fata del torrente, grandiosa attraentissima novità. Viva, viva la libertà, comica. 9512

VITELLO Tolmino 1.12, 1.44, coscetto 1.60. Via Tintore 2, Pontoni. 7767

SIGILLI artistici, incisioni, firme facsimile, schabloni per marcare, perforatrici. Stabilimento Grafico, Piazza Borsa 13, telefono 742. 10766

VIA Felice Venezian tappezziere Pauiz, vende divano, suste da letto. 7810

TINI e botti nuove corone 6 all'ettolitro vendonsi via della Valle 1. 7712

STIRATURA a nuovo ottiene chiunque usa l'insuperabile ritrovato «Igienico». 60591

BOTTI buonissimo stato, 6 fino 30 ettolitri vendo, prezzi miti. F. Cascio, Lubiana, Scellenburgasse 6. 5038

SCOLARI trovano vestiti molto buon prezzo soltanto alla Fiducia, angolo Arcata Scorzeria. 68

GAS! Impianti per ville, caffè, restaurants e negozi in provincia, apparato per 5 fiamme, luce incandescente corone 60. Rivolgersi ad Antonio Scacoz, via Campanile 19. 91

PIANINI nuovi noleggiansi via Felice Venezian (già Fontanone) 30, II. 122

PIANTE acquatiche, fornimento thè giapponese, pappagallo parlatore, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 73

RIPARAZIONI, accordature pianoforti Cozzi, via Galleria 5, I, recapito Stabilimento musicale Schmidl, piazza Grande. 9748

BICICLETTA grande trasmissione, tubi d'aria nuovissimi, scambierebbesi con altra più bassa. Indirizzo Piccolo. 56

COMPLETO assortimento costumini fanciulli per la stagione cor. 4 in poi. Jess, Barriera 15. 68

ARTICOLI igienici originali francesi dozzina corone 3, 5, 6, 8, 10, 12. Steindler, Acquedotto 14. 9237

CHIROMANZIA, Grafologia. Antonio Caccia 8, II, porta mezzo, ora solita. 9697